

Relazione della prima sezione (valutazione dei Plss di cui al bando approvato con delibera della G.R. 866/2002) del NURV nella seduta del 15/11/2002.

--(con le modifiche e le integrazioni richieste in sede di dibattito nella seduta del NURV del 15 novembre 2002)--

La prima sezione (valutazione dei Plss, di cui al bando approvato con delibera della G.R. 866/2002) del NURV, costituita in data 4/9/2002 con lettera del presidente del NURV Mauro Grassi e composta da Paola Baldi, Marco Chiavacci, Pier Luigi Giovannini, Marco Matteucci, Moreno Mugelli, Roberto Pagni, Roberto Rossini, Simone Sorbi referente Enrico Guadagni, ha preventivamente richiamato i contenuti del bando approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 866 del 5/8/2002 che prevede la presentazione di programmi locali di sviluppo sostenibile ai sensi della legge regionale n. 41/98 *“Incentivazione a programmi di sviluppo sostenibile”* e delle delibere CIPE 138/2000 e 36/2002 *“Interventi per le infrastrutture per lo sviluppo locale”* articolata in quattro misure:

- 1) **Misura 1:** L.R. 41/98 incentivazione a sistemi economici locali trainanti nelle aree più sviluppate (aree non obiettivo 2 né phasing out);
- 2) **Misura 2:** APQ “Infrastrutture per lo sviluppo locale”, art.2 lett c) (punto 3 della delibera CIPE n.36 del 3/5/2002);
- 3) **Misura 3:** APQ “Infrastrutture per lo sviluppo locale”, art.2 lett c) (punto 4.5 della delibera CIPE n.36 del 3/5/2002);
- 4) **Misura 4:** APQ “Infrastrutture per lo sviluppo locale”, art.2 lett c) (delibera CIPE n.138 del 21/12/2000);

In seguito il nucleo ha richiamato la deliberazione n.1030 del 14/11/98 con la quale la Giunta regionale ha approvato le disposizioni per la redazione dei programmi e per la presentazione delle domande di contributo e la deliberazione n. 1383 del 16/11/98 con la quale la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi specifici relativi al procedimento di valutazione dei programmi locali di sviluppo sostenibile.

Il nucleo di valutazione dà atto che entro il 30 ottobre, termine previsto nel bando sopraindicato per la presentazione dei programmi, sono pervenuti all’Ufficio Programmazione e controlli **30 programmi locali di sviluppo con 437 progetti** con una previsione occupazionale di circa 2.185 unità di lavoro a tempo indeterminato e circa 1.404 unità di lavoro a tempo determinato.

Risultano interessati i territori delle province di:

Provincia	n. Plss	n. Progetti	Investimento complessivo	Contributo richiesto
Arezzo	5	45 ¹	43.318.156,08	24.812.734,82
Firenze	6	38 ²	65.043.104,87	28.621.662,04
Grosseto	2	7	7.782.960,00	3.296.509,96
Livorno	1	40	21.145.569,43	12.618.262,38
Lucca	1	16	9.978.237,62	6.623.549,86
Massa	1	51	58.981.104,27	28.635.319,46
Pisa	5	70	32.931.830,47	19.435.406,25

¹ Di cui 1 suddiviso in 11 interventi.

² Di cui 11 nella C.M. Val di Bisenzio dell’Area Pratese.

Pistoia	2	70	21.145.569,43	19.312.043,31
Prato	1	29	61.496.832,96	32.866.400,09
Siena	6	71	74.945.415,87	18.187.651,60
Totale	30	437	396.768.781,00	194.409.539,77

Il nucleo di valutazione, di volta in volta integrato dai tecnici delle province interessate, ha avviato la valutazione dei Plss prendendo in esame :

- *giovedì 7 novembre Provincia di Firenze – Provincia di Arezzo*

- i Plss del Circondario di Empoli – Quadrante Empolese, dell’Area Fiorentina – Quadrante Centrale, Quadrante Valdarno Superiore Nord, Quadrante Chianti, e il Patto territoriale che comprende il Quadrante del Mugello, dell’Area Fiorentina, il Quadrante Val di Sieve, parte dell’Area Pratese e il Comune di Reggello alla presenza del tecnico della provincia di Firenze Enno Ghiandelli;
- i Plss del Sel 27 Area Aretina, Sel 28 Valdichiana Aretina, Sel 24 Valdarno Superiore Sud, Sel 25 Casentino, Sel 26 Alta Val Tiberina, alla presenza del tecnico della provincia Massimo Nibi;

- *venerdì 8 novembre Provincia di Pistoia e Provincia di Grosseto*

- i Plss del Sel 6 Val di Nievole e del Sel 7 Area Pistoiese alla presenza dei tecnici della provincia Vincenzo Vangelisti e Metello Bonanno e all’assessore alla Cultura e Programmazione Economica Luigi Giorgetti ;
- i Plss Patto territoriale per lo sviluppo della Maremma grossetana e il Patto territoriale per l’agricoltura, la pesca e l’acquacoltura alla presenza dei tecnici della provincia di Grosseto Milvo Parentini e Roberto Seghi;

- *lunedì 11 novembre Provincia di Lucca e Provincia di Massa*

- i Plss dei Sel 3.1 Valle del Serchio - Quadrante Garfagnana, 3.2 Valle del Serchio – Quadrante Media Valle, 4 Versilia e 5 Area Lucchese alla presenza del tecnico Antonio Marino ;
- il Plss Costa e Lunigiana che comprende i Sel 1 Lunigiana e Sel 2 Area di Massa e Carrara alla presenza dei tecnici Chiara Masetti e Silvia Teani;

- *martedì 12 novembre Provincia di Prato e Provincia di Pisa*

- il Plss Sel 8 Area Pratese alla presenza del tecnico Andrea Floria;
- i Plss del Sel 11 Valdarno Inferiore, Sel 12 Valdera, Sel 13 Area Pisana, Sel 15.1 Val di Cecina e il Patto Verde alla presenza dei tecnici della provincia Vincenzo Vaccà e Alberto Marianelli;

- *mercoledì 13 novembre Provincia di Siena e Provincia di Livorno*

- i Plss dei Sel 20 Area Senese Urbana, 21 Crete Senesi-Val d’Arbia, 22 Val di Merse, 29 Val di Chiana Senese, 30 Amiata-Val d’Orcia, 19 Alta Valdelsa alla presenza dei tecnici Luca Perozzi, Orazio Figura dell’Eurobic di Poggibonsi e dell’assessore Silvana Micheli.
- i Plss di tutti i sel alla presenza del tecnico della provincia di Livorno dott.ssa Danila Vannucci

In tali riunioni il nucleo, dopo aver constatato la rispondenza di ogni Plss ai requisiti essenziali di legge, ha passato in rassegna i singoli progetti rilevando esigenze di correzione di refusi e di integrazioni necessarie; chiarimenti e integrazioni che sono stati successivamente forniti.

Dopo l’esame dei documenti relativi ai singoli Plss il nucleo ha preso atto dei dati predisposti dall’area “*Verifica della programmazione*”, quale segreteria tecnica del NURV, concernenti:

le unità di lavoro

il cofinanziamento

la compartecipazione

le valutazioni espresse dall'area "Sviluppo sostenibile e controllo ecologico" relativamente alle risorse ambientali.

Il nucleo, quindi, ha proceduto alla valutazione degli altri elementi ossia

"qualità progettuale",

"concertazione".

E' stato inoltre ricordato che sul territorio regionale sono in fase di attuazione n.108 progetti afferenti a 28 programmi locali di sviluppo sostenibile. Di questi, 6 Plss sono stati finanziati ai sensi della legge regionale 28 luglio 1998, n. 41 con delibera del Consiglio Regionale n. 370 del 1999 e sono quindi al loro terzo anno di attuazione, 22 Plss con delibera del Consiglio Regionale n. 253 del 2001 e quindi sono al loro primo anno di attuazione. Complessivamente questi programmi locali di sviluppo portano un investimento di Euro 64.069.767,25 a fronte di un incentivo regionale di Euro 11.878.508,67 (3.098.741,39 annualità 1999 e 8.779.767,28 annualità 2001), con una previsione occupazionale di 1592 addetti. Lo stato di attuazione delle loro realizzazioni e delle spese liquidate è sintetizzato nelle tabelle che seguono.

Progetti approvati con delibera del Consiglio Regionale n. 253/2001:

Province	Investimento complessivo dei progetti proposti a finanziamento	Contributo regionale
Arezzo	9.909.258,52	1.786.424,41
Firenze	5.644.873,90	1.704.307,77
Grosseto	1.532.069,39	490.634,05
Livorno		
Lucca	6.961.839,00	965.774,40
Pisa	2.444.067,20	965.774,40
Pistoia	2.642.503,37	1.043.242,94
Prato	2.080.813,11	723.039,66
Siena	19.902.699,52	1.100.053,19
Totale	51.118.124,02	8.779.767,28

Stato delle liquidazioni dei progetti approvati con delibera del Consiglio Regionale n. 370/99 – al terzo anno di attuazione.

Sel	Pr	1	2	3	3/2
		Investimento Totale	Contributo	Liquidato	%
03 Valle del Serchio	LU	1.847.697,12	623.049,99	299.176,52	48,02
07 Area Pistoiese	PT	2.100.946,67	619.748,28	393.830,45	63,5
15 Val di Cecina	PI/LI	4.322.147,36	792.064,63	752.133,45	94,9
17 Arcipelago Toscano	LI	1.665.260,53	420.824,57	184.551,21	43,85
31 Amiata Grossetano	GR	2.124.378,04	464.811,21	402.301,68	86,5
Monti Pisani	PI/LU	891.213,51	178.242,71	0,00	0,00
Totale Generale		12.951.643,23	3.098.741,39	2.031.993,31	65,5

Infine sono stati presi in esame i “*contributi pro-capite*” assegnati ai Plss con la L.R. 53/97 e con la L.R. 41/98 negli anni 97, 98, 99 e 2001 come riportati nel quadro sinottico che segue.

PLSS	anno	Investimento	Contributo regionale assegnato	Abitanti	Contributo pro-capite assegnato
SEL 31 TOTALE AMIATA GROSSETANO	99/01	2.417.983,78	593.925,43	19.298	30,78
SEL 23 CHIANTI	2001	8.426.510,76	285.228,45	14.066	18,36
SEL 3 TOTALE VALLE DEL SERCHIO	99/01	2.982.001,73	881.278,44	59.748	14,75
SEL 17 ARCIPELAGO TOSCANO	99/01	2.094.952,67	420.824,57	30.494	13,80
SEL 27 AREA ARETINA	2001	8.747.230,50	1.639.492,43	120.423	13,61
SEL 29 TOTALE VAL DI CHIANA SENESE	98/01	5.363.404,90	770.553,69	59.130	13,03
SEL 28 TOTALE VAL DI CHIANA ARETINA	98/01	20.334.689,89	593.667,20	48.440	12,25
SEL 19 TOTALE ALTA VAL D'ELSA	97/01	12.252.939,93	699.282,64	60.905	11,48
SEL 6 TOTALE VAL DI NIEVOLE	97/01	3.454.580,20	1.159.962,19	110.312	10,51
SEL 9.1 AREA FIORENTINA MUGELLO	2001	1.254.990,26	568.102,59	56.928	9,98
SEL 10 EMPOLESE VALDELSA	97	28.928.300,29	1.534.909,90	154.894	9,91
SEL 15 TOTALE VAL DI CECINA	99/01	4.899.335,47	979.435,20	100.571	9,74
SEL 22 VAL DI MERSE	2001	449.317,50	126.531,94	13.556	9,33
SEL 30 AMIATA VAL D'ORCIA	2001	516.456,90	209.165,04	24.755	8,45
SEL 18 COLLINE METALLIFERE	2001	1.238.463,64	361.519,83	44.154	8,19
SEL 7 TOTALE AREA PISTOIESE	99/01	3.665.113,85	1.213.673,71	158.179	7,63
SEL 4 TOTALE VERSILIA	98/01	8.123.867,02	1.120.711,47	158.557	7,07
DISTRETTO INDUSTRIALE SANTA CROCE	2001	1.251.103,41	484.953,03	70.278	6,90
SEL 24 TOTALE VALDARNO SUPERIORE SUD	97/01	1.005.025,12	487.535,31	86.462	5,64
SEL 5 TOTALE AREA LUCCHESE	98/01	5.190.391,83	619.748,28	156.617	3,96
SEL 8 AREA PRATESE	2001	2.080.813,11	723.039,66	228.027	3,17
SEL 11 AREA VALDARNO INFERIORE	2001	309.874,14	154.937,07	70.278	2,20
SEL 9.3 AREA FIORENTINA	2001	4.389.883,64	1.136.205,18	600.223	1,89
MONTI PISANI	99	935.628,81	187.125,76	104.190	1,80
SEL 9.2-9.3-9.5 AREA FIORENTINA	98	8.330.449,78	497.347,99	684.547	0,73
SEL 13 AREA PISANA	2001	260.759,09	130.147,14	186.574	0,70
Totale		138.904.068,22	17.579.304,14	3.421.606	5,14

Con questi elementi di valutazione i componenti del nucleo hanno proceduto all'analisi dei singoli Plss ed al riguardo espongono:

PLSS PROVINCIA DI AREZZO: SEL 27 – Area Aretina, SEL 28 – Valdichiana Aretina, SEL 24 – Valdarno Superiore Sud, SEL 25 - Casentino, SEL 26 – Valtiberina

La Provincia di Arezzo si è dotata nel 2001 di un Piano di Sviluppo di interesse provinciale 2001/2004 cui fanno riferimento i singoli programmi di sviluppo dei SEL e delle CM. Questi ultimi sono stati approvati con deliberazione della Giunta Provinciale 679 del 28/10/2002 .

SEL 27 - Area Aretina

I Comuni coinvolti in questa area sono: Arezzo, Capolona, Castiglion Fibocchi, Civitella in Val di Chiana, Monte San Savino, Sabbiano. Altri soggetti coinvolti nel processo di formazione del PLSS, oltre ai Comuni sopra elencati, sono i seguenti: CCIAA, Federimpresa, Associazione Industriali, Confcommercio, Confesercenti, Lega Cooperative, Coltivatori diretti, Unione Agricoltori, Conf. Italiana Agricoltori, Centro Promozione e Servizi.

Il medesimo PLSS è stato promosso mediante avvisi pubblici nella stampa locale e avvisi in internet. Per l'attivazione del procedimento di concertazione sono state indette specifiche riunioni in data 18/9/2002 e 11/10/2002 e una conferenza stampa in data 25/10/2002. Infine è stato effettuato un forum di concertazione in data 28/10/2002.

I soggetti che hanno assunto impegni diretti e responsabilità per l'attuazione del PLSS, con evidenza di quelli che assicurano una compartecipazione sono: Comune di Arezzo, Camera di Commercio di Arezzo, Istituzione Distretti.

Gli interventi programmati con il presente PLSS concernono quattro assi principali: qualificazione infrastrutturale; sviluppo e rafforzamento del tessuto economico; ambiente e sviluppo rurale.

Il Plss è stato approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n.679 del 28/10/2002 ed è articolato in 9 progetti di cui 3 pubblici, 4 pubblici/privati e 2 privati, per un investimento complessivo di Euro 4.402.953,46, composto da un finanziamento pubblico di Euro 3.384.103,46 con una partecipazione di finanziamenti locali di Euro 2.275.153,46 (di cui privati Euro 950.000,00) ed una richiesta di contributo regionale di Euro 2.327.800,00.

Dall'attuazione del medesimo PLSS dovrebbe scaturire un miglioramento occupazionale pari a 7 unità a tempo indeterminato e 25 a tempo determinato.

SEL 28 – Valdichiana Aretina

Il territorio di applicazione del Plss è rappresentato dall'area dei cinque Comuni della Valdichiana Aretina: Cortona, Foiano della Chiana, Castiglion Fiorentino, Lucignano, Marciano della Chiana e presenta i seguenti obiettivi:

- a) creazione di un circuito di produzione di qualità, vendita e promozione dei prodotti certificati e di filiera;
- b) consolidamento delle fiere locali e certificazione delle filiere;
- c) costruzione di un sistema integrato di assicurazione di qualità e garanzia dell'offerta alimentare;
- d) definizione dei benefit di filiera, miglioramento dell'offerta, ricerca di nuovi benefit sui quali costruire il proprio vantaggio competitivo;
- e) innalzamento degli standard di offerta dei prodotti e dei servizi;
- f) creazione di un sito per la promozione del territorio e dei prodotti.

I settori di intervento si estendono lungo tutta la filiera della produzione alimentare ed investono anche in modo diretto i servizi turistici e le amministrazioni locali.

I soggetti coinvolti nel processo di formazione sono: Provincia di Arezzo, CCIAA Arezzo, Comuni di Cortona, Foiano della Chiana, Castiglion Fiorentino, Lucignano, Marciano della Chiana, Unione Industriali di Arezzo, CNA Arezzo, Confartigianato Arezzo, Unione Provinciale Agricoltori, Coldiretti di Arezzo, Confederazione Italiana Agricoltori.

Hanno assunto impegni diretti e responsabilità per l'attuazione del PLSS: la Provincia di Arezzo, CCIAA di Arezzo e tutti i Comuni dell'area.

Il Plss è articolato in 2 progetti pubblici per un investimento complessivo di Euro 590.000,00, composto da un finanziamento pubblico di Euro 590.000,00, con una partecipazione di finanziamenti locali di Euro 236.000,00 ed una richiesta di contributo regionale di Euro 354.000,00. Dall'attuazione del medesimo PLSS dovrebbe scaturire un miglioramento occupazionale pari a 4 unità a tempo indeterminato e aumento dell'indotto presso le imprese aderenti al progetto.

SEL 24 – Valdarno Superiore Sud

L'area del Valdarno Superiore Sud cui si riferisce il presente PLSS è composta dai Comuni di Bucine, Castelfranco di Sopra, Caviglia, Laterina, Loro Ciuffenna, Montevarchi, Pergine V.no, Piandiscò, San Giovanni V.no, Terranuova B.ni e dal Distretto Industriale Valdarno Superiore – Pelli, Cuoio e Calzature.

Per la promozione del Plss è stato organizzato un convegno "Piano Locale di Sviluppo del Valdarno Superiore: quadro analitico e indirizzi strategici" organizzato dalla Valdarno Sviluppo in data 26/9/2002 con relativa pubblicazione a cura dell'IRPET. Il processo di concertazione è stato compiuto attraverso riunioni in data 19/9/2002 e 11/10/2002. Infine è stato effettuato un forum di

concertazione in data 28/10/2002.

I soggetti a qualsiasi titolo coinvolti nel processo di formazione sono: Valdarno Sviluppo, Province di Arezzo e di Firenze, Comuni di Montevarchi, Bucine, Cavriglia, Pergine V.no, Laterina, Castelfranco di Sopra, Castiglion Fibocchi, Pian di Scò, San Giovanni V.no, Terranuova B.ni, Figline V.no, Incisa in Val d'Arno, Reggello, Rignano sull'Arno, Pontassieve, CCIAA di Arezzo e Firenze, Associazioni Industriali di Arezzo e Firenze, API Toscana, Associazioni e Federazioni degli Artigiani di Arezzo e di Firenze, Lega e Confederazione delle Cooperative, COSVIV Scarl, Istituti di credito.

Il Plss ed il relativo progetto presentato prende le mosse da considerazioni di carattere strategico circa il futuro delle imprese localizzate nel distretto industriale e delle attività economiche e sociali presenti sul territorio, di fronte alle necessità di adeguare le infrastrutture alle nuove esigenze della globalizzazione dei mercati ed alle opportunità offerte dalla new economy.

Un adeguato sistema di cablaggio costituisce la spina dorsale di questo complesso formativo: l'infrastruttura di rete telematica diviene dunque un mezzo essenziale di crescita economica e sviluppo economico del territorio. Il progetto complessivo da realizzare nell'ambito di questo Sel ha come finalità:

- realizzare un'infrastruttura di rete telematica a banda larga lungo la dorsale Nord-Sud della vallata del Valdarno Superiore
- creare una struttura in grado di poter gestire le infrastrutture e sviluppare l'offerta dei servizi telematici, garantendo l'accesso alla rete telematica a imprese, amministrazioni locali, associazioni, scuole a tutte le altre realtà locali che rispondono ai criteri previsti in termini di dotazioni strutturali.

Il Plss è articolato in 1 progetto pubblico, per un investimento complessivo di Euro.2.000.000,00, composto da un finanziamento pubblico di Euro 1.047.193,00 e privato di Euro 952.807,00, con una partecipazione di finanziamenti locali di Euro 1.700.000,00 ed una richiesta di contributo regionale di Euro 300.000,00. Dall'attuazione del medesimo PLSS dovrebbe scaturire un miglioramento occupazionale pari a 77 unità a tempo indeterminato.

SEL 25 – Casentino

L'area cui si riferisce il presente PLSS è composta dai Comuni di Bibbiena, Caste Focognano, Castel S. Niccolò, Chitignano, Chiusi della Verna, Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Poppi, Pratovecchio, Stia, Talla. Il processo di concertazione è stato compiuto attraverso incontri tra le parti pubbliche e le parti sociali interessate. Le riunioni sono avvenute nei giorni 18/9/2002 e 11/10/2002. Infine è stato effettuato un forum di concertazione in data 28/10/2002.

I soggetti coinvolti a qualsiasi titolo nel processo di formazione sono: tutti i Comuni del Sel e la Comunità Montana del Casentino.

Hanno assunto impegni diretti e responsabilità per l'attuazione del Plss: i Comuni dell'area, la Comunità Montana e i privati.

L'obiettivo primario del Plss del Casentino è migliorare la situazione economica e quindi incentivare lo sviluppo con interventi che producano sviluppo sostenibile mediante utilizzazione di risorse endogene quali ambiente, beni culturali e prodotti tipici. Tale strategia si articola in obiettivi e quindi linee di intervento, specifici:

- 1° direttrice: sviluppo territoriale e ambientale;
- 2° direttrice: sviluppo economico e turistico;
- 3° direttrice: sviluppo economico tramite adeguamento e potenziamento del fabbisogno energetico;
- 4° direttrice: sviluppo esercizio attività sociali con conseguente miglioramento della qualità della vita.

Le 4 direttrici del Plss portano a complessivi di 15 progetti di cui 3 pubblici e 12 pubblici/privati, per un investimento complessivo di Euro 13.236.265,03 composto da un finanziamento pubblico di

Euro 9.751.317,03 e privato di Euro 3.484.948,00, con una partecipazione di finanziamenti locali di Euro 19.820.042,52 ed una richiesta di contributo regionale di Euro 5.217.413,00. (Si fa presente che per uno dei 15 progetti con investimento complessivo di Euro 159.909,00 non viene richiesto alcun contributo regionale). Dall'attuazione del medesimo Plss dovrebbe scaturire un miglioramento occupazionale pari a 24 unità a tempo indeterminato.

SEL 26 - Valtiberina

Il Plss della Valtiberina comprende i Comuni di Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve S. Stefano, Sansepolcro, Sestino.

Il processo di concertazione è stato compiuto attraverso incontri fra le parti pubbliche e le parti sociali interessate nelle riunioni del 20/9/2002 e 11/10/2002. Infine è stato effettuato un forum di concertazione in data 28/10/2002.

I soggetti coinvolti a qualsiasi titolo nel processo di formazione sono: comuni dell'Area oltre alle Associazioni di categoria agricole e industriali.

Hanno assunto impegni diretti e responsabilità per l'attuazione del PLSS: i Comuni interessati, la CCIAA, la Provincia di Arezzo, C.M. Valtiberina, S.I.L., soggetti privati.

La strategia perseguita con gli interventi previsti dal Plss si riassume in due principi guida rappresentati da due principi :

- fare sistema;
- innovazione e qualificazione sulla base dello sviluppo sostenibile;

Rispetto al primo principio vengono privilegiate le politiche che rafforzano l'unitarietà dell'identità della Valtiberina; esse troveranno attuazione mediante interventi che incrementino la capacità di rafforzare le relazioni tra settori, filiere produttive:

- di carattere intersettoriale, come quelli mirati all'integrazione cultura/turismo e ambiente/turismo, creazione di un sistema integrato per la rete museale e delle aree protette, con servizi per il turismo, artigianato e produzioni tipiche;
- che ricercano l'integrazione fra più filiere produttive, sul modello dell'approccio dello sviluppo rurale, oppure delle connessioni tra diverse competenze produttive industriali.

Il secondo principio relativo all'Innovazione e qualificazione sulla base della sostenibilità dello sviluppo valorizza la competitività delle produzioni locali, perseguendo la sostenibilità dello sviluppo.

Sulla base di queste linee strategiche appena evidenziate, l'obiettivo generale che si propone il Plss è quello di aumentare e qualificare la dotazione infrastrutturale del territorio interessato sia relativamente al settore turistico, beni culturali, PMI e servizi sociali e agricoltura.

Il Plss è stato approvato con deliberazione della Giunta Provinciale del 28/10/2002 n.679 ed è articolato in 32 progetti di cui 23 pubblici, 9 pubblici/privati, per un investimento complessivo di Euro 23.088.937,59, composto da un finanziamento pubblico di Euro 20.470.493,92 e privato di Euro 2.618.443,67, con una partecipazione di finanziamenti locali di Euro 6.523.41,77 ed una richiesta di contributo regionale di Euro 16.565.157,82. Dall'attuazione del medesimo PLSS dovrebbe scaturire un miglioramento occupazionale pari a 268 unità a tempo indeterminato (rilevate dalle singole schede dei progetti).

PLSS PROVINCIA DI FIRENZE : SEL 9.3 – Area Fiorentina Quadrante Centrale, SEL 9.4 – Area Fiorentina Quadrante Chianti, SEL 9.5 – Area Fiorentina Quadrante Valdarno Superiore Nord, SEL 10.1 – Circondario di Empoli Quadrante Empolese.

Il Plss della Provincia di Firenze si propone di rafforzare le infrastrutture viarie e telematiche con particolare riferimento alle aree produttive. Inoltre si prefigge di promuovere la commercializzazione dei prodotti locali e di valorizzare l'ambiente.

E' articolato in quattro macro aree.

Il Circondario Empolese (Sel 10.1) con progetti che riguardano un miglioramento dei servizi per le p.m.i.. In quest'ottica si prevede la realizzazione di una rete telematica a servizio delle stesse.

Il Quadrante Centrale (Sel 9.3) prevede infrastrutture per servizi innovativi e creazioni centri di ricerca per il settore moda.

Per quanto riguarda l'Area del Val d'Arno Superiore (9.5) si prevedono infrastrutture a servizio delle aree produttive con particolare riferimento alle nuove installazioni del settore moda.

In relazione all'area Montana della provincia il Plss fa proprie le proposte del comunità montane Mugello, Montagna Fiorentina, Val di Bisenzio che hanno tra loro stipulato un patto territoriale. Tali proposte si sostanziano nella creazione di infrastrutture telematiche, infrastrutture viarie, creazione di isole ecologiche, potenziamento e creazione di nuovi impianti di depurazione, risanamento e valorizzazione del patrimonio culturale esistente.

Il Plss consta di 38 progetti (31 progetti pubblici e 7 pubblico/privati) dei quali 23 sono riferiti al Patto territoriale stipulato dalle comunità Montane e 15 sono riferiti alle altre aree.

Il totale complessivo degli investimenti è di € 65.043.104,87. Il contributo richiesto alla Regione è di € 28.695.662,04, i finanziamenti locali ammontano a € 36.347.442,83, i privati concorrono per € 5.562.122,50.

Il miglioramento occupazionale rilevato dalle schede e riferito agli investimenti totali dei singoli progetti è stimato pari a n° 550 unità.

PLSS DELLA PROVINCIA DI GROSSETO: – Patto territoriale per lo sviluppo della Maremma grossetana; - Patto territoriale per l'agricoltura, la pesca e l'acquacoltura.

Plss – Patto territoriale per lo sviluppo della maremma grossetana

Tale Plss vede coinvolti i tutti i comuni del territorio provinciale, le tre Comunità Montane, le due A.p.T., il Parco Regionale della Maremma, le associazioni imprenditoriali dell'industria, edilizia, commercio, artigianato, turismo, le organizzazioni sindacali dei lavoratori, le società Grosseto Sviluppo e FI. MAR. S.p.A. e il Consorzio Grosseto Export.

I soggetti che hanno assunto diretti impegni e responsabilità per l'attuazione del Plss, con evidenza di quelli che assicurano una compartecipazione finanziaria sono: Provincia di Grosseto, Comuni di Sorano e Massa Marittima, Comunità Montana dell'Amiata.

Il Plss della Maremma Grossetana ha un arco di temporale di riferimento dal 2003 al 2006. Gli obiettivi perseguiti e settori prioritari di intervento sono:

- favorire la specializzazione dell'economia locale sulle vocazioni specifiche della Provincia di Grosseto;
- favorire la formazione di filiere vocazionali per settori e distretti;
- favorire i processi di innovazione nelle attività produttive e le azioni per la difesa della qualità dei prodotti e dell'ambiente;
- innalzare il livello degli scambi a valore aggiunto con l'esterno della Provincia;
- promuovere una domanda di lavoro diretto e indotto compatibile ed adeguata con la struttura territoriale dell'offerta.

Le iniziative puntano ad arricchire l'offerta turistica del territorio con la realizzazione di interventi per il recupero e la valorizzazione di beni di interesse storico artistico ed ambientale. In particolare queste si concretizzano nel progetto del parco tematico della "Civiltà degli Etruschi". Con lo stesso si intende mettere in rete le aree archeologiche, i parchi archeologici e i musei del territorio, accrescendone la visibilità, unificando l'immagine dell'offerta culturale e ottimizzando la gestione dell'offerta turistica.

I progetti relativi a tale iniziative presentati per la richiesta di finanziamento alla Regione sono stati approvati dalla provincia di Grosseto con delibera della Giunta Provinciale n° 224 del 29/10/2002, articolati in 4 interventi per un investimento complessivo di € 3.355.960,00. Tale investimento verrà finanziato con fondi pubblici per € 3.316.460,00 e fondi privati per € 39.500,00.

Dalle schede si presume che la ricaduta occupazione sarà di 31 unità.

Plss – Patto territoriale per l'agricoltura la pesca e l'acquacoltura.

I soggetti coinvolti nella formazione del Plss sono tutti i comuni del territorio provinciale le tre Comunità Montane le due A.p.T., Parco Regionale della Maremma, le associazioni imprenditoriali dell'industria dell'edilizia del commercio dell'artigianato del turismo, le organizzazioni sindacali dei lavoratori le società grosseto Sviluppo e FI. MAR. S.p.A. e il Consorzio Grosseto Export.

I soggetti che hanno assunto diretti impegni e responsabilità per l'attuazione del PLSS, con evidenza di quelli che assicurano una compartecipazione finanziaria sono:

- Co.s.Ec.A., (compartecipa finanziariamente)
- Comuni di Pitigliano e Manciano (compartecipano finanziariamente).

Il Plss è stato approvato con delibera della Giunta Provinciale n° 224 del 29/10/2002.

Il Plss sopra citato ha come arco temporale di riferimento: inizio 2003 fine 2006; gli obiettivi perseguiti e i settori prioritari d'intervento sono:

- consolidamento della struttura e delle relazioni intra e intersettoriali;
- miglioramento dell'organizzazione dell'offerta agricola e della pesca per rispondere alle nuove esigenze dei mercati;
- rafforzare la qualità delle risorse dei processi dei prodotti e del territorio in una logica di sviluppo sostenibile;
- fare della maremma un "sistema" cercando di rafforzare l'immagine e l'identità unitaria della maremma attraverso la maggiore integrazione tra aree territoriali settori economici filiere agroindustriale.

Con il Plss viene proposto il finanziamento di un sistema di smaltimento di rifiuti prodotti nel territorio dall'attività agricola. A tale scopo vengono presentati 3 progetti di isole ecologiche per un investimento complessivo di € 4.427.000,00.

Dalle schede si presume che la ricaduta occupazione sarà di 13 unità.

PLSS PROVINCIA DI LIVORNO: SEL 14 – Area Livornese; SEL 15.1 – Val di Cecina Quadrante Costiero; SEL 16 – Val di Cornea; SEL 17 - Arcipelago

PLSS unico comprendente i comuni di: Livorno, Collesanti (sel 14), Rosignano, Cecina (sel 15/1), Piombino, San Vincenzo, Suvereto (sel 16), Potoferro, Porto Azzurro, Rio Marina, Rio nell'Elba (sel 17)

Il Plss è riferito a tutti i comuni elencati nel titolo, scaturisce da un procedimento di concertazione e compartecipazione in cui tutti i Sel individuati, in seguito a delle riunioni svoltesi nella provincia, hanno approvato un Protocollo d'Intesa. Vi sono quindi 4 Protocolli di Intesa per ogni Sel della provincia di Livorno e la relativa Manifestazione di Intenti siglata dalle province che nel luglio scorso hanno firmato l'atto per l'area Vasta di Massa - Carrara, Lucca, Pisa e Livorno.

I soggetti che a qualsiasi titolo sono coinvolti nel processo di formazione del PLSS sono: i comuni della provincia di Livorno; OO.SS. a livello provinciale e zonale; Associazioni di Categoria; Associazione Industriale a livello provinciale e zonale; Enti pubblici e/o privati delegati per legge a essere soggetti beneficiari di progetti.

I soggetti che hanno assunto diretti impegni e responsabilità per l'attuazione del Plss e quelli che assicurano una compartecipazione finanziaria sono: i comuni della provincia di Livorno presentatori dei progetti; OO.SS. a livello provinciale e zonale; le Associazioni di Categoria. La compartecipazione è stata assicurata da tutti i soggetti presentatori di progetti sul bando specifico.

Il soggetto responsabile dell'attuazione è la Provincia di Livorno (Area della Programmazione P.O. Sviluppo Economico).

Il Plss è stato approvato con delibera della Giunta Provinciale del 29/10/2002.

Il Plss relativo al periodo 2002-2004, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Miglioramento della viabilità legata alla rete dei porti con notevole ricadute di miglioramento ambientale;
- consolidamento del patrimonio industriale e sviluppo del sistema delle PMI;
- promozione del turismo in termini di offerta attraverso la valorizzazione dei centri storici;
- miglioramento del patrimonio naturale e culturale attraverso risoluzione del problema idrico;
- qualificazione del turismo tipicamente balneare con la creazione di un Distretto della Nautica della Costa Tirrenica;
- sviluppo della ricerca attraverso i Centri di eccellenza esistenti e la creazione di un forum permanente per le isole minori.

I progetti presentati in questo Plss sono parte di programmazioni progettuali più ampie che hanno avuto o hanno presentato lotti funzionali in altri strumenti operativi allo scopo di essere finanziati (prima e seconda triennalità Reg. 2081 ob. 2 e ob.5b; Resider II; INTERREG IIA; Lr. 41/98 per gli anni 1999/2001; Lr. 95/96 per gli incentivi alle Comunità Montane).

I progetti presentati sono 39 tutti pubblici, per un investimento complessivo di € 18.993.789,00 di cui pubblico di € 18.705.289,00 e privato di € 288.500,00, per un totale di finanziamento locale pari a € 6.281.114,00 ed esterno di € 12.424.175,00.*

È previsto un miglioramento occupazionale per un totale di 60 unità a tempo indeterminato e di 220 unità a tempo determinato.

PLSS PROVINCIA DI LUCCA: SEL 3.1 – Valle del Serchio Quadrante Garfagnana; SEL 3.2 – Valle del Serchio Quadrante Media Valle; SEL 4 – Versilia; Comunità Montana della Valle del Serchio

Il Plss della provincia di Lucca comprende il sel 3 quadrante 3.1 e 3.2, il sel 4 e la Comunità Montana della Valle del Serchio.

L'arco temporale di riferimento è: inizio 2002 fine 2005.

I soggetti che hanno assunto diretti impegni di responsabilità e che assicurano una compartecipazione finanziaria per l'attuazione del Plss sono: i Comuni di Viareggio, Forte dei Marmi, Vagli di Sotto, Pietrasanta, Stazzema, Barga, Piazza al Serchio, Castelnuovo Garfagnana, Coreglia Ant.lli, Camporgiano, Galliciano, Borgo a Mozzano, la Provincia di Lucca, la Comunità Montana della Media Valle e la SO.GE.SA. S.r.l.

Il Plss. della provincia di Lucca ha come obiettivo fondamentale quello di innovare il sistema locale per assicurare la tutela delle risorse territoriali in presenza di alti livelli di compatibilità e di benessere.

Il raggiungimento degli obiettivi potrà avvenire solo attraverso un coerente percorso programmatico che, individuando dei percorsi da seguire (direttrici d'intervento), definisce un insieme di iniziative convergenti e coordinate al perseguimento dei fini strategici.

Le direttrici d'intervento si dividono in:

- 1) Incremento della competitività del sistema economico;
- 2) Risorse umane;
- 3) Tutela delle risorse territoriali.

A tal fine si propone di intervenire sulla costa con creazione di servizi e di infrastrutture indirizzate al settore nautico, ed all'interno con la creazione di infrastrutture primarie (viabilità) al servizio dell'attività produttive e con la creazione di interconnessioni telematiche fra le stesse.

* Dall'analisi delle schede B risulta che i progetti presentati sono 40 (infatti mancava nel prospetto sintetico dei progetti presentati dalla provincia il progetto di Rosignano Marittimo sul recupero funzionale Villa Celestina, prog. n. 40 sulla nostra scheda sintetica), di cui 3 pubblico/privati e 37 pubblici.

Il totale complessivo degli investimenti, facendo riferimento alle schede B, è di € 21.145.569,43 per un finanziamento privato di € 288.500,00 e pubblico di € 20.857.069,43.

Il Plss è stato approvato dall'Amministrazione Provinciale con delibera n.315 del 29/10/2002 i progetti del programma per i quali si richiede il contributo sono 15 pubblici e 1 privato.

L'investimento complessivo rilevato dalle schede è di € 9.061.237,62, composto da un finanziamento pubblico di € 7.381.786,15 e da un finanziamento privato di € 1.679.451,47.

Il miglioramento occupazionale rilevato dalle schede e riferito agli investimenti totali dei singoli progetti è pari a n.137 unità.

PLSS PROVINCIA DI MASSA - SEL 1 - Lunigiana, SEL 2 - Area di Massa e Carrara

Plss unico della "Costa e Lunigiana"

Il Plss riguarda entrambi i Sel della provincia di Massa e Carrara e quindi interessa i comuni di: Massa, Carrara, appartenenti al sel 2, Aulla, Villafranca, Pontremoli, Lucciana Nardi, Fosdinovo, Mulazzo, Podenzana, Casola, Bagnone, Zeri, Fivizzano, Filattiera, Comano, appartenenti al sel 1 della Lunigiana.

Il procedimento di concertazione per la formazione del Plss si è concluso con il protocollo d'intesa il 29/10/2002 presso la sede della Provincia di Massa e Carrara.

I soggetti che a qualsiasi titolo sono coinvolti nel processo di formazione sono: Provincia di Massa e Carrara, Comunità Montana della Lunigiana, Comuni di Massa, Carrara, Aulla, Lucciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli, Villafranca Lunigiana, Zeri, Casola in Lunigiana, Fosdinovo, Fivizzano, dall'AIMA spa di Carrara, De Rosa Project srl, CCIAA della provincia di Massa-Carrara, CNA, Confartigianato, API, Lega delle Cooperative, CASA, Unione delle Cooperative, Confcommercio, Confesercenti, Associazione industriali, CGIL, CISL, UIL, Axass srl, De Rosa Project.

Hanno assunto impegni diretti di compartecipazione finanziaria i seguenti soggetti: Axaff srl, i comuni di Villafranca L., Podenzana, Fivizzano, Filattiera, Mulazzo, Pontremoli, Comano, Aulla Bagnone, Tresana, Lucciana Nardi, Zeri, Casola e la Comunità Montana della Lunigiana.

Il soggetto responsabile dell'attuazione è la Provincia di Massa – Carrara.

Il PLSS è stato approvato con delibera della Giunta Provinciale di Massa-Carrara n. 364 del 29/10/2002.

Il Plss è articolato nel seguente modo:

- in 3 sotto-obiettivi per il Sel 2 della Costa così elencate:
 - 1) riduzione pressioni ambientali derivanti dal sistema produttivo;
 - 2) valorizzazione dei contesti urbani e qualificazione dell'offerta turistica;
 - 3) promozione reti telematiche.
- in 7 linee direttrici di sviluppo che individuano altrettanti obiettivi specifici, per il "Distretto rurale della Lunigiana" così elencate:
 - 1) recupero e rivitalizzazione dei centri storici e delle infrastrutture di indotto;
 - 2) recupero e riuso dei "contenitori monumentali" e dei siti di pertinenza;
 - 3) adeguamento delle "reti", centri servizi e dei centri per la ricerca e la formazione;
 - 4) realizzazione ed adeguamento delle infrastrutture per lo sviluppo;
 - 5) sviluppo e promozione del turismo;
 - 6) razionalizzazione e valorizzazione delle aree boschive, dell'agricoltura e dell'attività agro-silvo-pastorale;
 - 7) tutela, valorizzazione e fruizione dell'ambiente del paesaggio.

Per la compiuta attuazione delle strategie necessarie al perseguimento degli obiettivi di sviluppo socio-economico previsti dal Plss sono attivati altri interventi integrati quali il “Piano di sviluppo Rurale”, il Leader Plus, il POR Obiettivo 3, il DocUp Obiettivo 2, nonché il sostegno per lo sviluppo locale secondo del. Giunta Reg. n. 866/02.

Il Plss contiene 51 progetti di cui 50 pubblici e 1 privato*, per un investimento complessivo non dichiarato, un finanziamento pubblico di € 55.525.000,00 e privato di € 3.515.000,00 per un totale di finanziamento locale pari al 50% (probabilmente dell'investimento complessivo che sommando il finanziamento pubblico e quello privato è pari a € 59.040.000,00). Dall'attuazione del Plss si prevede un miglioramento occupazionale pari a 430 unità in fase di attuazione e 200 unità a regime.

PLSS PROVINCIA DI PISA: SEL 11 – Valdarno Inferiore; SEL 12 – Valdera; SEL 13 – Area pisana; SEL 15.1 – Val di Cecina; Patto Verde.

SEL 11 “Valdarno Inferiore”

Del Sel 11 fanno parte i Comuni di Castelfranco di Sotto, Montopoli, San Miniato, Santa Croce, Santa Maria a Monte.

Il procedimento di concertazione si è svolto in una serie di incontri che hanno portato alla stipula di un protocollo d'intesa tra i comuni di San Miniato, Montopoli in Val d'Arno, Castelfranco di Sotto, Santa Croce sull'Arno e Santa Maria a Monte, le Associazioni di categoria, Associazione Conciatori di Santa Croce sull'Arno, Consorzio di Conciatori di Ponte a Egola, API Toscana, ASSA srl, CNA di Santa Croce sull'Arno, CGIL e CISL.

Non è specificato quali dei firmatari abbiano assunto impegni diretti e chi sia il responsabile del procedimento, né su quali assi si snoda il Plss.

Il Plss prevede un solo progetto dichiarato pubblico (ma pubblico/privato secondo la scheda B di progetto), per un investimento complessivo di € 300.000,00 di cui € 130.000,00 pubblici e € 120.000,00 privati, per un totale di € 120.000,00 di finanziamento locale e € 180.000,00 esterni. L'impatto occupazionale è di 1 unità lavorativa a tempo indeterminato.

Sel 12 “Val d'Era”

Il Sel 12 è formato dai Comuni di: Bientina, Calcinaia, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Terricciola, Vico Pisano.

Il procedimento di concertazione si è svolto in cinque riunioni tenutesi dal 02/08/2002 al 19/09/2002 in diverse sedi. I soggetti partecipanti sono: i comuni dell'area, la Scuola Superiore S. Anna di Pisa, la Pont-Tech srl, Consorzio Sviluppo Valdera- Pontedera, FINEV spa di Peccioli, Associazioni di categoria e organizzazioni Sindacali. Il soggetto responsabile è la Provincia di Pisa. Assumono impegni quali attuatori di progetti: Pont-Tech per conto del Comune di Pontedera, il Comune di Peccioli, la Scuola Superiore S. Anna e il CSA (Centro Servizi Artigianato).

Il Plss ha come obiettivi: superare la fase di difficoltà dell'attuale sistema produttivo attraverso iniziative utili anche a correggere fattori strutturali critici; introdurre forti elementi di innovazione e di ricerca; favorire l'innovazione delle imprese tradizionali e la diversificazione settoriale incentivando la nascita di nuove imprese; favorire il trasferimento delle competenze tra i settori dell'alta tecnologia e del sistema pubblico della ricerca; fornire all'impresa un vasto numero di

* Questo è quanto dichiarato nella scheda A, mentre nei riscontri delle schede di progetto, schede B risultano 10 progetti pubblico/privati e 41 progetti pubblici.

Per quanto riguarda gli importi degli investimenti dal nostro riscontro con le schede B di progetto i risultati sono i seguenti: investimento complessivo € 58.981.104,27 di cui € 6.905.344,18 con finanziamento privato e € 52.075.760,09 con finanziamento pubblico.

servizi reali anche riguardo alla qualità dell'ambiente. Tale Plss si propone di operare in continuità con il programma di sviluppo locale della Val d'Era sulla ricerca e l'innovazione, già implementato sul territorio.

Il Plss contiene 4 progetti di cui dichiarati nella scheda A, 3 pubblici e 1 privato, e riscontrati nelle schede di progetto 2 pubblici e 2 pubblici/privati. L'investimento complessivo è di € 10.387.921,07 di cui pubblico € 10.280.152,54 e privato € 107.768,53, per un totale di € 5.572.137,53 di finanziamento locale e € 5.815.783,54 di finanziamento esterno. Si prevede un aumento occupazionale di 39 unità a tempo determinato e 117 a tempo indeterminato.

Sel 13 "Area Pisana"

Il Sel 13 è formato dai seguenti Comuni: Buti, Calci, Cascina, Fauglia, Lorenzana, Pisa, San Giuliano Terme, Vecchiano.

Il procedimento di formazione del Plss è stato promosso mediante una serie di sette incontri tenutisi dal 28 agosto al 14 ottobre 2002, data di approvazione del documento. I soggetti coinvolti sono: Unione Industriali Pisana, ASCOM – Confcommercio, API Toscana – Pisa, CNA – Area Pisana, CGIL Pisa, Federconsumatori Pisa, Legacoop Pisa, Confesercenti, Confartigianato Pisa, CIA Pisa, UIL Pisa, Scuola Superiore S. Anna, CCIAA Pisa, Comuni di Buti, Calci, Cascina, Fauglia, Lorenzana, Pisa, San Giuliano Terme, Vecchiano, Consorzio Pisa Ricerche e NAVICELLI spa. Hanno assunto impegni di compartecipazione finanziaria i comuni di Buti, Calci, Fauglia, Lorenzana, Pisa, Vecchiano, il Consorzio Pisa Ricerche, l'Università di Pisa, e altri soggetti privati. Il Plss si articola in tre direttrici: sostegno allo sviluppo turistico dei centri storici; sostegno allo sviluppo del terziario avanzato e della new economy; sostegno allo sviluppo rurale.

All'interno del Plss sono previsti 18 progetti pubblici, ma da noi rilevati 17 pubblici e 1 pubblico/privato, per un investimento complessivo di € 5.542.360,24 di cui € 5.210.360,24 pubblici e € 332.000,00 privati per un totale di € 1.739.872,25 locali e € 3.802.487,99 esterni. Dall'attuazione del medesimo si prevede un miglioramento occupazionale pari a 65 unità a tempo indeterminato e 6 a tempo determinato.

Gli importi dichiarati nella scheda A per i finanziamenti privati corrispondono a quelli rilevati dalle schede progetto, mentre come investimento complessivo risulta € 5.542.324,24 per una differenza di € 36,00.

Sel 15.1 "Val di Cecina"

Il Sel 15.1 è composto dai Comuni di: Casale Marittimo, Castellina Marittima, Castelnuovo Val di Cecina, Guardistallo, Montescudaio, Montecatini Val di Cecina, Monteverdi Marittima, Orciano Pisano, Pomarance, Riparbella, Santa Luce, Volterra, e Comunità Montana dell'Alta Val di Cecina.

Il procedimento di formazione del Plss si è articolato in una serie di 4 incontri tenutisi dal 27 agosto al 18 settembre 2002 in varie sedi. I soggetti coinvolti sono: i comuni dell'area interessata, le associazioni di categoria, le organizzazioni sindacali, la Comunità Montana.

I soggetti che hanno assunto impegni diretti e responsabilità per l'attuazione del Plss e quelli che assicurano una compartecipazione finanziaria sono i comuni di Casale Marittimo, Castellina Marittima, Castelnuovo Val di Cecina, Guardistallo, Montecatini Val di Cecina, Monteverdi Marittima, Orciano Pisano, Pomarance, Riparbella, Santa Luce, Volterra. Il soggetto responsabile dell'attuazione del Plss è la Provincia di Pisa.

Il Plss si propone di: migliorare il sistema infrastrutturale; sviluppare il settore agricolo; consolidare le attività produttive e rafforzare le PMI; valorizzare i prodotti tipici locali; migliorare l'immagine dell'area. Si snoda in quattro direttrici d'intervento: promozione dello sviluppo rurale; recupero e valorizzazione del patrimonio storico-culturale; potenziamento infrastrutturale; riqualificazione delle strutture ricettive.

Il Plss è articolato in 24 progetti tutti pubblici (dichiarati nella scheda A) 23 pubblici ed 1 pubblico-

privato (rilevati dalle schede progetto) per un investimento complessivo di 6.144.842,39 € di cui € 6.129.842,39 con finanziamento pubblico e € 15.000,00 privato, per un totale di € 2.248.396,22 di finanziamento locale e € 3.896.446,17 esterno.

Dall'attuazione del medesimo si prevedono miglioramenti occupazionali di 24 unità a tempo indeterminato e 87 a tempo determinato.

“Patto Verde”

I comuni che hanno sottoscritto il Patto Territoriale per l'Agricoltura della provincia di Pisa sono: Capannoli, Monteverdi Marittimo, Montopoli Val d'Arno, Palaia, Peccioli, Pisa, Pomarance, Pontedera, S.Miniato e Terricciola.

Il procedimento di formazione del Patto si è svolto attraverso quattro riunioni tenutesi dal 18 settembre al 14 ottobre 2002. I soggetti coinvolti nel procedimento di formazione sono i comuni di : Capannoli, Monteverdi Marittimo, Palaia, Peccioli, Pisa, Pomarance, Terricciola ed il Consorzio di Bonifica Val d'Era, che hanno assunto diretti impegni e responsabilità per la sua attuazione. Il soggetto responsabile è la provincia di Pisa.

Le direttrici di intervento del Patto sono: sistemazione idraulica e stradale; potenziamento infrastrutturale nell'approvvigionamento idrico; recupero e valorizzazione del patrimonio storico-culturale; riqualificazione dei centri storici.

Il Patto si articola in 23 progetti tutti pubblici (dichiarati sulla scheda A), 22 pubblici e 1 pubblico-privato (rilevati dalle schede progetto), per un investimento complessivo di € 10.556.744,38 di cui € 10.505.128,69 di finanziamento pubblico e € 51.645,69 privato, per un totale di € 3.041.977,31 con finanziamento locale e € 7.514.767,07 esterno. Dall'attuazione di questo Patto si prevede un miglioramento occupazionale di 2 unità a tempo indeterminato e 47 a tempo determinato.

Il Patto è approvato con delibera n.5 del 23 gennaio 2001.

PLSS PROVINCIA DI PISTOIA: SEL 6 – Valdinievole; SEL 7 – Area pistoiese

Plss SEL 6 -Valdinievole

Il Sel 6 della Valdinievole è composto dai comuni di Buggiano, Chiesina Uzzanese, Lamporecchio, Larciano, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese e Uzzano.

Il procedimento di formazione del PLSS si è concluso con la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa approvato in data 26 settembre 2002. I soggetti che hanno partecipato a qualsiasi titolo al procedimento di concertazione sono: i comuni di Buggiano, Lamporecchio, Larciano, Monsummano Terme, Pescia e Uzzano, l'Associazione Industriali di Pistoia, la Confcommercio di Pistoia, ASCOM Montecatini-Valdinievole, CGIL, CISL, UIL. Tutti i soggetti firmatari hanno assunto impegni per l'attuazione del PLSS, soggetto responsabile del PLSS è la Provincia di Pistoia.

Il Plss è stato approvato con delibera n. 239 del 30/10/02.

Nell'area SEL è già attivo il Patto Territoriale per il Florovivaismo della Valle del Pescia.

Il Plss svolgerà le sue azioni durante un arco temporale di riferimento che va dal 2002 al 2004.

Per il sistema territoriale della Valdinievole si perseguono i seguenti obiettivi:

Infrastrutture per risolvere i notevoli problemi legati alla viabilità;

Turismo cercando di delineare un sistema di offerta turistica con politiche che valorizzino una visione complessiva dello sviluppo turistico del territorio;

Beni culturali recupero del potenziale culturale presente per la valorizzazione turistica del territorio;

Floricoltura comparto determinante, in termini di aziende, occupati e produzione lorda vendibile dell'agricoltura del comprensorio e ne caratterizza fortemente l'economia;

Attività manifatturiere è necessario favorire tutti i processi di modernizzazione ad alto contenuto di

ricerca e di servizi, tecnologici, organizzativi, informativi e commerciali, che possano permettere un nuovo slancio e la trasformazione di tutte le attività che incidono sul territorio;

Servizi reali favorire l'implementazione di politiche volte a dotare l'area di validi servizi alle imprese;

Commercio è indispensabile continuare le iniziative a supporto della rete distributiva;

Ambiente tutela e recupero delle risorse ambientali per la composizione di un mosaico di eccellenza.

Il Plss contiene 10 progetti di cui 9 pubblici ed 1 privato, l'investimento complessivo è di € 8.412.133,00 di cui finanziamento pubblico € 1.618.971,00 e cofinanziamento € 4.923.801,00 dei quali € 1.799.361,00 di finanziamento esterno. L'attuazione prevede un miglioramento occupazionale di circa 400 unità a tempo indeterminato.

€ 8.372.495,26 (investimento complessivo calcolato sui valori delle schede di progetto)

€ 4.600.427,31 (contributo regionale calcolato sui valori delle schede di progetto)

€ 1.077.678,00 (contributo privato calcolato sui valori delle schede di progetto)

Plss SEL 7 - Area Pistoiese

Il sel 7 dell'Area Pistoiese è composto dai Comuni di Agliana, Montale, Quarrata, Pistoia, Serravalle P.se, Abetone, Cutigliano, Marliana, Piteglio, Sambuca P.se e S.Marcello P.se.

Il procedimento di formazione del PLSS si è concluso con la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa approvato in data 26 settembre 2002. I soggetti che hanno partecipato a qualsiasi titolo al procedimento di concertazione sono: i comuni di Agliana, Montale, Quarrata, Pistoia, Serravalle P.se, Cutigliano, Marliana, Sambuca P.se e S.Marcello P.se, la Provincia di Pistoia, la Comunità Montana dell'Appennino Pistoiese, la Confcommercio di Pistoia, ASCOM Montecatini-Valdinievole, CGIL, CISL, UIL, la CCIAA di Pistoia. Tutti i soggetti firmatari hanno assunto impegni per l'attuazione del Plss, soggetto responsabile del quale è la Provincia di Pistoia.

Sul territorio del Sel è già attivo il Patto Territoriale dell'Area Pistoiese.

Il Plss, approvato con delibera n. 238 del 30/10/02, ha un arco temporale che va dal 2002 al 2004.

Il Sel 7 è diviso in Quadrante Metropolitano e Quadrante Montano, l'area interessata dal Plss riguarda il solo quadrante metropolitano e si articola attraverso le seguenti strategie:

Interventi infrastrutturali: qualificazione del territorio per consentire e favorire il consolidamento e miglioramento delle attività produttive,

Attività produttive: accrescere il livello di specializzazione e di distintività, puntando sulle tradizioni come fonte di sviluppo;

Turismo: priorità dell'area come risorsa è costituita da Pistoia per la cui valorizzazione necessita di una politica coordinata fra Istituzioni e Associazioni imprenditoriali;

Servizi reali: nonostante negli ultimi anni ci sono stati buoni progressi, permane una certa difficoltà ad emergere, sono necessarie politiche volte a dotare l'area di validi servizi alle imprese;

Commercio: modernizzare le strutture commerciali con l'obiettivo di fare sistema.

Il Plss contiene 60 progetti di cui 53 pubblici, 4 pubblici-privati e 3 privati.

L'investimento complessivo è di € 19.600.392,00 di cui € 889.335,00 con finanziamento pubblico, € 8.304.772,00 cofinanziamento e € 10.315.711,00 dal CIPE. L'attuazione prevede un miglioramento occupazionale di circa 400 unità a tempo indeterminato.

€ 29.043.824,00 (investimento complessivo calcolato sui valori delle schede di progetto)

€ 11.804.176,00 (contributo regionale calcolato sui valori delle schede di progetto)

€ 2.230.835,00 (contributo privato calcolato sui valori delle schede di progetto)

il calcolo è stato fatto sulle schede dei 23 progetti sui quali la provincia ha chiesto finanziamento.

PLSS – PROVINCIA DI PRATO: SEL 8 – Area Pratese

Sel 8- Area Pratese

Il Programma Locale di Sviluppo Sostenibile 2002 dell'Area Pratese è il frutto di un percorso portato avanti dall'Amministrazione Provinciale caratterizzato sin dalla sua origine dalla concertazione e compartecipazione tra soggetti pubblici e privati che incidono sul sistema socioeconomico locale, in particolare distrettuale.

I soggetti coinvolti nel processo di formazione del Plss sono: Provincia di Prato, Comuni di Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Prato, Vaiano, Vernio, Confcooperative, GIDA S.p.A., Comunità Montana Alta Val Bisenzio, Camera di Commercio di Prato, CONSIAG, ASMIU, CNA, Confartigianato, Confesercenti, Unione dei Commercialisti, ASL 4 di Prato, Interporto della Toscana Centrale S.p.A., CGIL, CISL, UIL, Unione Industriali, Asel S.r.l., Lega Cooperative, Confagricoltori, Coldiretti, e Publiacqua S.p.A.

Hanno assunto impegni diretti e responsabilità per l'attuazione del Plss: la Provincia di Prato, i Comuni di Prato, Poggio a Caiano, Carmignano, GIDA S.p.A., ASMIU, Confartigianato, Unione Industriali e Publiacqua S.p.A..

Il Plss dell'area pratese ha come arco temporale di riferimento: Ottobre 2002 – Ottobre 2005.

L'obiettivo generale perseguito dal Plss è: nuova competitività del distretto industriale nel quadro di uno sviluppo globale e sostenibile del territorio.

Gli obiettivi specifici sono collegati alle rispettive linee direttrici che sono:

1. Nuovi servizi di ricerca ed innovazione per il distretto industriale.
2. Infrastrutture pubbliche a servizio del turismo e del commercio.
3. Implementazione delle infrastrutture a finalità ambientale.
4. Investimenti pubblici per una mobilità sostenibile.
5. Interventi per la fruibilità del patrimonio paesaggistico e culturale.

Il Plss è stato approvato con deliberazione n°184 del 28/10/2002 ed è articolato in 29 progetti di cui 24 pubblici, 3 pubblici/privati e 2 privati.

L'investimento complessivo è di € 61.466.835,00 di cui finanziamento pubblico € 60.775.044,00 e privato € 691.791,00.

L'investimento complessivo rilevato dalle schede è di € 61.496.832,96 e il contributo regionale richiesto è pari a € 32.866.400,09.

Dal Plss dovrebbe scaturire un miglioramento occupazionale pari a 106 unità.

PLSS PROVINCIA DI SIENA: SEL 19 – Alta Valdelsa; SEL 20 – Area Urbana senese; SEL 21 – Crete Senesi- Val d'Arbia; SEL 22 – Val di Merse; SEL 29 – Val di Chiana senese; SEL 30 – Amiata-Val d'Orcia.

SEL 19 - Alta Valdelsa

Il sel della Val d'Elsa è composto dai cinque comuni senesi di Casole d'Elsa, Colle val d'Elsa, Poggibonsi, Radicondoli, S.Gimignano e dal comune fiorentino di Barberino val d'Elsa. Gli ultimi tre sono ricompresi nell'area ob. 2.

Il procedimento di formazione del Plss del sel 19 ha seguito un iter procedurale fatto di una serie di incontri preliminari. Questi hanno portato alla firma di un protocollo d'intesa dopo un incontro conclusivo tenutosi in data 10/10/2002 presso il comune di Poggibonsi nella sala consiliare. I soggetti coinvolti fin dall'inizio nella fase di definizione del Plss sono stati: comune di Casole d'Elsa, comune di Colle val d'Elsa, comune di Poggibonsi, comune di Radicondoli, comune di San Gimignano, comune di Barberino val d'Elsa, provincia di Siena, Associazione Industriali di Siena, Eurobic, Confartigianato, CNA, Confesercenti di Poggibonsi, Confcommercio di Firenze, Unione Provinciale Agricoltori di Siena, Associazione Industriali di Firenze, Confcommercio di Poggibonsi. Tutti i soggetti che hanno partecipato all'iter di concertazione risultano firmatari del protocollo d'intesa nel quale assumono impegni diretti per la progettazione e la successiva attuazione del Plss, e quelli che assicurano una compartecipazione finanziaria sono tutti i comuni

dell'area. Il soggetto responsabile dell'attuazione è individuato nell'Agenzia di Sviluppo Locale – società mista pubblico/privata – Eurobic Toscana Sud spa.

Il Plss è stato approvato con deliberazione della Giunta Provinciale di Siena n. 296 del 29/10/2002.

Il Plss è articolato in cinque assi , all'interno dei quali vengono individuate le azioni compatibili con le esigenze di sviluppo socio economico e di conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale.

Gli assi di intervento sono:

A1 industria e attività manifatturiera

A2 infrastrutture e servizi alle imprese

A3 agricoltura

A4 turismo

A5 commercio

In generale tutti i comuni del sel 19 sono integralmente interessati dal Patto Territoriale Siena Verde cofinanziato dal Ministero della Attività Produttive, dal programma comunitario LEADER (solo per i comuni in area ob.2). il territorio è poi interessato anche dai seguenti strumenti di programmazione: il “Piano Strategico di Sviluppo della provincia di Siena”; il “Patto Territoriale di Coordinamento della Provincia di Siena”.

Il Plss contiene 25 progetti di cui 24 pubblici e 1 pubblico/privato*, per un investimento complessivo di € 14.486.632,68 di cui € 6.257.840,95 con finanziamento pubblico, € 6.257.840,95 con finanziamento privato, € 6.257.840,95 di finanziamento locale, e € 2.168.160,51 di finanziamento esterno. Con l'implementazione dei quali si prevede un aumento occupazionale di 66 unità lavorative a tempo indeterminato e di 30 a tempo determinato.

SEL 20 “Area Urbana Senese”

Il sel “Urbano“ è composto dai comuni di Siena e Monteriggioni, che non appartengono ad alcuna delle aree obiettivo previste dal reg. UE 2081/93.

La fase di formazione del Plss ha visto impegnati i seguenti soggetti: amministrazione provinciale di Siena, comune di Siena, comune di Monteriggioni, CCIA, Confcommercio, Confesercenti, Associazione Industriali, API, CNA, Confartigianato, CGIL-CISL-UIL, Policentro Sviluppo spa (MI), Eurobic Toscana Sud srl.

Hanno assunto diretti impegni e responsabilità il comune di Siena, il comune di Monteriggioni e il Policentro Sviluppo spa (MI). Il soggetto responsabile dell'attuazione è il comune di Siena.

L'iter di concertazione si è concluso con la stipula di un verbale conclusivo sottoscritto dai partecipanti il 03 ottobre 2002.

Il Plss è stato approvato con deliberazione della Giunta Provinciale di Siena n. 296 del 29/10/2002.

Sulla base dell'analisi del contesto socio-economico dell'area sono stati individuati i seguenti obiettivi del Plss:

Rafforzamento dell'identità dell'area

Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, storico ed ambientale dell'area in un'ottica di “complementarietà territoriale”

Implementazione di politiche tese a favorire l'ammodernamento e la specializzazione dell'apparato produttivo

Qualificazione del sistema formativo per assecondare i livelli di eccellenza raggiunti dal comune capoluogo nel settore dell'e-governance

* Nel riscontro con le schede B risultano 25+1 progetti di cui 24 pubblici e 2 pubblico/privati . Vi è in aggiunta un progetto “Costruzione RSA ex Ospedale Burresi” del Comune di Poggibonsi e ASL 7 Siena, non considerato da Siena nella scheda A. In base al nostro riscontro l'investimento complessivo risulta di € 14.331.694,28 per un finanziamento privato di € 820.000,00 e un finanziamento pubblico di € 13.511.694,28

Sviluppo di sinergie tra agricoltura, turismo, commercio ed artigianato

Razionalizzazione del sistema di servizi alle imprese e ai cittadini e rafforzamento del sistema infrastrutturale per rimuovere le strozzature allo sviluppo.

Gli interventi pubblici compresi nel Plss fanno parte del PRUSST “Terre Senesi”.

Il Plss contiene 4 progetti di cui 3 pubblici e 1 privato per un investimento complessivo di € 41.817.695,00 di cui con finanziamento pubblico € 21.159.420,00 e privato € 20.658.275,00, dei quali € 20.159.420,00 con fondi locali e € 21.658.275,00 esterni.

Sono previste unità di lavoro a tempo indeterminato pari a 52 ad anno per tre anni (?) e 403 a tempo determinato.

Gli importi da noi rilevati coincidono con quelli dichiarati nella scheda A

SEL 21 “Crete Senesi – Val d’Arbia”

L’area delle Crete Senesi e della Val d’Arbia comprende i comuni di Asciano, Buonconvento, Monteroni d’Arbia, Rapolano Terme, San Giovanni d’Asso. Il relativo Plss è stato promosso mediante una conferenza di programmazione fra amministrazione provinciale e tutti i comuni della provincia (svoltasi in data 20/09/2002) e una serie di incontri con le parti interessate, seguendo il necessario procedimento di concertazione con le istituzioni locali e le loro associazioni e con i soggetti pubblici e privati. L’iter di concertazione si è concluso con la stipula di un protocollo conclusivo per l’attuazione del Plss, sottoscritto dai partecipanti il giorno 08 ottobre 2002.

I soggetti coinvolti nel processo di formazione del Plss sono: i Comuni di Monteroni d’Arbia, Asciano, Buonconvento, Rapolano Terme, San Giovanni d’Asso, il presidente del Circondario Crete Senesi, l’Amministrazione Provinciale di Siena, l’Eurobic Toscana Sud spa, C.N.A. di Siena, A.P.I. di Siena, l’Unione Agricoltori Siena, la Confesercenti Siena, I.N.T.E.S.A. spa, A.T.O. Ombrone.

Tutti i firmatari della convenzione hanno assunto impegni diretti e responsabilità per l’attuazione del Plss, e quelli che assicurano una compartecipazione finanziaria sono i Comuni dell’area (con complessivi 6.848.029,40 Euro) e i privati Siena Ambiente e Acquedotto del Fiora. Il soggetto responsabile dell’attuazione del Plss è individuato nell’Agenzia di Sviluppo Locale – società mista pubblico/privata – Eurobic Toscana Sud spa.

L’obiettivo primario è quello di maturare un’identità di area. A tal fine il Plss è articolato in assi di intervento quali Agricoltura, Turismo, Commercio, Industria e attività manifatturiere, all’interno dei quali vengono individuate le azioni compatibili con le esigenze di sviluppo socio-economico e di conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale. In generale tutti i Comuni del sel 21 sono integralmente interessati dal Patto Territoriale Siena Verde, dal programma comunitario Leader (solo per i comuni in area ob. 2); inoltre il territorio è interessato anche ai seguenti strumenti di programmazione: il “Piano Strategico di Sviluppo della Provincia di Siena e il “Piano territoriale di Coordinamento della provincia di Siena”.

Il Plss è stato approvato con deliberazione della Giunta Provinciale di Siena n. 296 del 29/10/2002.

Il Plss è articolato in 16+1 progetti di cui 16 pubblici e 1 pubblico/privato* non inserito nella scheda A del Plss, per un investimento complessivo non indicato, composto da un finanziamento pubblico di € 5.304.960,40 e privato di € 6.848.029,40, con una partecipazione di finanziamenti locali di € 6.848.029,40. Dall’attuazione del medesimo dovrebbe scaturire un miglioramento occupazionale pari a 29.5 unità lavorative a tempo determinato.

SEL 22 “Val di Merse”

Il Sel della Val di Merse comprende i Comuni di Chiusdino, Monticiano, Murlo e Sovicille. Il relativo Plss è il risultato di un incontro tra le parti pubbliche e le parti sociali interessate, svoltosi il

* Il progetto “Opere nella discarica di Buche di Poggiobianco” del Comune di Monteroni d’Arbia.

21/10/2002, ed ha portato alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa. I soggetti coinvolti sono: il comune di Sovicille, il comune di Chiusdino, l'Amministrazione Provinciale di Siena, il Consorzio TEA, Banca di Credito Cooperativo di Sovicille, Eurobic Toscana Sud spa, Confesercenti, C.N.A., Unione Provinciale Agricoltori e Associazione Provinciale Industriali. Hanno assunto impegni diretti tutti i firmatari, ed assicurano compartecipazione finanziaria i comuni dell'area per la parte privata (Euro 684.751,72) e il Ministero dell'Ambiente per un totale di Euro 619.748,28. Il soggetto responsabile dell'attuazione è individuato nell'Agenzia di Sviluppo Locale – società mista pubblico/privata – Eurobic Toscana Sud spa.

Il Plss si articola in quattro assi di intervento: Agricoltura, Turismo, Commercio e Attività produttive manifatturiere, all'interno dei quali vengono individuate le azioni compatibili con le esigenze di sviluppo socio-economico e di conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale.

Le aree sono interessate anche dal "Patto Territoriale Siena Verde" e da un programma comunitario Leader, il "Piano Strategico di Sviluppo della Provincia di Siena" e dal "Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Siena".

Il Plss è stato approvato con deliberazione della Giunta Provinciale di Siena n. 296 del 29/10/2002.

Il Plss è articolato in 3 progetti tutti pubblici, per un investimento complessivo di € 1.314.000,00, di cui pubblico € 1.304.500,00, e privato € 684.751,72, con una partecipazione di finanziamenti locali di € 684.751,72. Non è valutato l'effetto sul miglioramento occupazionale.

Gli importi da noi rilevati coincidono con quelli dichiarati nella scheda A ma naturalmente, essendo tutti progetti pubblici il finanziamento privato è € 0.

SEL 29 "Val di Chiana Senese"

Il Sel della Val di Chiana Senese è formato dai nove Comuni di: Sinalunga, Trequanda, Torrita di Siena, Montepulciano, Chianciano Terme, Chiusi, Sarteano, Cetona e San Casciano dei Bagni.

Il processo di concertazione per la comunicazione e la promozione del PLSS è ricondotto ad un incontro fra le parti pubbliche e le parti sociali interessate, svoltosi il 07/10/02 che ha portato alla definizione delle linee strategiche di sviluppo alla sottoscrizione del protocollo di intesa. I soggetti coinvolti nella formazione del PLSS sono: i comuni di Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, San Casciano dei Bagni, Sarteano, Sinalunga, Torrita di Siena, l'Eurobic Toscana Sud Poggibonsi spa, l'Amministrazione Provinciale di Siena. I soggetti che hanno assunto diretti impegni e responsabilità per l'attuazione sono tutti i firmatari della convenzione, e quelli che assicurano una compartecipazione finanziaria sono i Comuni e il Monte dei Paschi di Siena. Il soggetto responsabile dell'attuazione è individuato nell'Agenzia di Sviluppo Locale – società mista pubblico/privata – Eurobic Toscana Sud spa.

Il Plss viene articolato in quattro assi di intervento: Agricoltura, Turismo, Commercio, Industria ed attività manifatturiere; all'interno di queste vengono individuate le interrelazioni compatibili con le esigenze di sviluppo socio-economico e di conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale.

Il sel 29 è interessato anche dal "Patto Territoriale V.A.T.O." dal programma comunitario LEADER (solo per i comuni in area ob.2) dal "Piano Strategico di Sviluppo della provincia di Siena" e dal "Piano Territoriale di Coordinamento della provincia di Siena".

Il Plss è stato approvato con deliberazione della Giunta Provinciale di Siena n. 296 del 29/10/2002.

Il Plss presenta 19+1 progetti di cui 19 pubblici e uno pubblico/privato presentato successivamente dal comune di Torrita di Siena. L'investimento complessivo di € 6.275.030,75 di cui pubblico € 6.160.768,00 e privato € 5.246.696,88, e di cui con finanziamenti locali € 5.246.696,88*. Dall'attuazione del Plss dovrebbe scaturire un miglioramento occupazionale di 55 unità a tempo

* Le cifre riportate nella scheda A del PLSS, sono da considerare escluso il valore dell'investimento relativo al progetto presentato dal Comune di Torrita di Siena.

indeterminato.

SEL 30 “Amiata- Val d’Orcia”

Il sel 30 è formato dai comuni di: Abbadia San Salvatore, Castiglion d’Orcia, Montalcino, Piancastagnaio, Pienza, Radicofani, San Quirico d’Orcia, la Comunità Montana Amiata Senese.

Il processo di concertazione per la comunicazione e la promozione del Plss è ricondotto a due incontri fra i sette comuni, svoltosi il 13 e 19 settembre 2002 che hanno portato all’approvazione della delibera. I soggetti coinvolti nel processo di formazione sono: tutti i comuni, la CIA e la Coldiretti, il Parco Val d’Orcia srl, l’Eurobic Toscana Sud spa, la Conferenza dei Sindaci Val d’Orcia gestione ANPIL, Leader Siena srl, le Associazioni di Commercianti ed Artigiani. Hanno assunto impegni diretti e responsabilità per l’attuazione le Associazioni di Agricoltori e i Comuni con impegni alla compartecipazione finanziaria all’attuazione dei progetti. Il responsabile è individuato nella Comunità Montana Zona I-2 Amiata Senese.

Le strategie fondamentali del Plss sono rappresentate dal mantenimento, qualificazione, ampliamento dell’occupazione; dall’incremento del reddito degli operatori del settore; dal mantenimento della popolazione residente; dalla tutela e valorizzazione delle risorse ambientali. Gli obiettivi specifici del piano sono: valorizzazione dell’ambiente e del territorio; mantenimento dei livelli demografici nel territorio rurale; miglioramento del sistema infrastrutturale e dei servizi; turismo ed agriturismo; miglioramento dei servizi e dell’efficienza dell’azione amministrativa.

Il Plss è stato approvato con deliberazione della Giunta Provinciale di Siena n. 296 del 29/10/2002.

Il Plss presenta 1 progetto pubblico/privato. L’investimento complessivo di € 840.000,00 di cui pubblico € 700.000,00 e privato € 140.000,00, e di cui con finanziamenti locali € 360.000,00. Dall’attuazione del Plss dovrebbe scaturire un miglioramento occupazionale di 4 unità a tempo indeterminato e 10 a tempo determinato.

Ultimata la verifica preliminare di tutti i progetti presentati nell’ambito dei rispettivi Plss che ha consentito una prima selezione sulla base del grado di congruenza con gli obiettivi specifici del relativo Plss e del grado di corrispondenza complessiva ai requisiti e agli indicatori stabiliti dalla legge, il nucleo di valutazione ha proceduto alla individuazione per ciascun Plss dei settori organici di intervento ritenuti più idonei a determinare un contributo apprezzabile allo sviluppo sostenibile del sistema locale e a realizzare una concentrazione delle risorse, valutata a tal fine come condizione di efficacia potenziale.

Sono stati così selezionati i progetti afferenti:

per la <i>provincia di Arezzo</i>	Promozione, consulenza e ricerca e servizi alle imprese nel settore economico oro–moda; infrastrutture per telecomunicazioni e tecnologie informatiche; infrastrutture di trasporto
per la <i>provincia di Firenze</i>	infrastrutture telematiche ed informatiche, infrastrutture ambientali e turistiche;
per la <i>provincia di Grosseto</i>	Infrastrutture telematiche finalizzate al patrimonio culturale e ambientale; infrastrutture ambientali –smaltimento rifiuti;
per la <i>provincia di Lucca</i>	Opere infrastrutturali per la nautica; interventi telematici per le aree produttive; infrastrutture di viabilità per le aree produttive;
per la <i>provincia di Pisa</i>	Impianti e attrezzature per le attività produttive;
per la <i>provincia di Pistoia</i>	Infrastrutture nel settore energetico; promozione consulenza e ricerca per il settore economico del mobile e della metalmeccanica; servizi per la pubblica amministrazione e la collettività;
per la <i>provincia di Prato</i>	Infrastrutture per servizi all’ambiente, opere e infrastrutture sociali,

	impianti attrezzature per attività produttive, infrastrutture di trasporto, infrastrutture telematiche per le telecomunicazioni e tecnologie informatiche; formazione e politiche per il mercato del lavoro;
per la <i>provincia di Siena</i>	Infrastrutture per servizi all'ambiente, opere e infrastrutture sociali, infrastrutture di trasporto, formazione e politiche per il mercato del lavoro, promozione consulenza e ricerca per il settore economico infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive;
per la <i>provincia di Livorno</i>	Infrastrutture di viabilità; infrastrutture per la nautica; valorizzazione ambientale;
per la <i>provincia di Massa</i>	Interventi di razionalizzazione del traffico nella piana e protezione ambientale; protezione antisismica per la Lunigiana;

Su questa base si è infine proceduto, con riferimento ai settori prescelti per ciascun Plss e alla luce dei parametri stabiliti dal bando, alla selezione finale dei progetti da proporre a contributo.

I contenuti dei progetti così selezionati sono sinteticamente indicati di seguito:

PROVINCIA di AREZZO

Centro per l'innovazione di prodotto e di processo "OroModa" (misura 3)

- **Settore di intervento:** cod. 08 - promozione, consulenza e ricerca per il settore economico
- **Descrizione sintetica:** creazione di un centro specializzato nell'innovazione di prodotto e di processo per contribuire a ridisegnare alcuni punti fondamentali per la realtà produttiva caratterizzata dai due settori trainanti ovvero le produzioni di oreficeria e della moda. Interventi paralleli mirati in particolare alla creazione di:
 - creazione di un centro di ricerca sperimentale;
 - sistema telematico per il supporto e la comunicazione nelle reti di piccole aziende;
 - interventi mirati all'innovazione di prodotto e di processo nella produzione orafa;
 - sistema di prototipazione rapida per il settore orafa.

Infrastruttura telematica Istituzione distretti industriali (misura 1)

- **Settore di intervento:** cod. 07– infrastrutture per le telecomunicazioni e tecnologie informatiche;
cod. 09 – servizi alle imprese.
- **Descrizione sintetica:** Realizzazione della infrastruttura tecnologica per la gestione delle attività interne ed esterne dell'istituzione dei Distretti Industriali tramite web: comunicazioni dei vari aspetti riguardanti l'attività dell'Istituzione; comunicazioni e reperibilità di progetti, programmi, documenti utili dell'istituzione, degli enti partner e della regione; realizzazione dei software necessari. Tale infrastruttura avrà come supporto telematico un sito web che permetterà l'accesso gratuito immediato e funzionale a tutte le informazioni necessarie al migliore funzionamento dell'istituzione soddisfacendo le esigenze interne e quelle di coloro che a vario titolo operano per lo sviluppo e la crescita del territorio.

Infrastruttura di connessione telematica nel Valdarno Superiore (misura 1)

- **Settore di intervento:** cod. 07 – Infrastrutture per le telecomunicazioni e tecnologie informatiche
- **Descrizione sintetica:** Realizzazione di un'infrastruttura di connessione telematica nel Valdarno Superiore. Il progetto complessivo prevede la costituzione di una dorsale in fibra ottica, con degli amplificatori ottici e driver in grado di gestire, oltre al collegamento internet e trasmissione dati, anche il traffico telefonico tra i soggetti fisicamente connessi a tale struttura.

Sistemazione e adeguamento della viabilità di crinale del Pratomagno (misura 2)

- **Settore di intervento:** cod. 01 – Infrastrutture di trasporto

- **Descrizione sintetica:** il progetto consiste nella realizzazione di opere di ristrutturazione dell'asse viario esistente, il consolidamento delle scarpate, l'inserimento di protezioni stradali e l'apposizione di cartellonistica stradale e di tipo turistico.

Progetto per realizzazione di una rete comprensoriale a banda larga (misura 2)

- **Settore di intervento:** cod. 07 – Infrastrutture per le telecomunicazioni e tecnologie informatiche
- **Descrizione sintetica:** Realizzazione di una rete di telecomunicazioni a banda larga nel territorio della Comunità Montana Valtiberina Toscana.

PROVINCIA di FIRENZE

Realizzazione di una rete di telecomunicazioni (misura 1).

- **Settore di intervento:** cod. 07 Infrastrutture per le telecomunicazioni e tecnologie informatiche.
cod. 09- Servizi alle imprese.
- **Descrizione sintetica:** Cablaggio delle principali aree industriali e artigianali nei Comuni Empoli, Vinci Montelupo Fiorentino, Castel Fiorentino, Certaldo, Fucecchio, Cerreto Guidi, Gambassi Terme, Montespertoli; Capraia e Limite, Montaione: realizzazione di una rete per la fornitura di servizi a banda larga delle sopracitate zone.

Centro polifunzionale della pelletteria italiana (misura 3).

- **Settore di intervento:** cod. 06 - Impianti e attrezzature per le attività produttive e la ricerca
cod. 08 - Promozione, consulenze e ricerca (per settore economico)
cod. 10 - Formazione e politiche per il mercato del lavoro

Descrizione sintetica: recupero restauro di un complesso immobiliare (Castello dell'Acciaio) per la realizzazione di un centro polifunzionale per la pelletteria italiana.

Rettifica e miglioramento Viabilità di collegamento fra Strada Provinciale 1 San Donato e ex Strada Statale 69 Valdarno (misura 1)

- **Settore di intervento:** cod. 01 – Infrastrutture di trasporto
- **Descrizione sintetica:** il progetto prevede la rettifica, l'allargamento ed il miglioramento della viabilità comunale che collega la strada provinciale n.1 del San Donato in Collina al nuovo Ponte sul fiume Arno posto in località Pian dell'Isola e quindi alla ex SS 69 del Valdarno e al casello autostradale di Incisa sull'A1. Detta viabilità oltre a servire gli insediamenti industriali e artigiani di Burchi e Pian dell'Isola risulta essere utile a tutta la zona ed al comprensorio (in particolare territori di Rignano e Reggello).

Rete in fibra ottica a banda larga per le aree industriali Alto Mugello (misura 4)

- **Settore di intervento:** : cod. 04 – Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive
cod. 06- Infrastrutture per le telecomunicazioni e tecnologie informatiche
- **Descrizione sintetica:** il progetto è finalizzato a fornire alle istituzioni locali i servizi pubblici locali e le aziende situate nelle aree artigianali e industriali del territorio dell'Alto Mugello collegamenti in fibra ottica per accedere ai servizi ISP (Internet Service Provider) e Asp (Advanced Service Provider) ad alta velocità nonché servizi di fonia nei Comuni di Marradi, Palazzuolo sul Senio e Firenzuola.

Rete fibra ottica a banda larga per istituzioni locali (misura 4)

- **Settore di intervento:** cod. 04 – Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive
cod. 06 – Infrastrutture per le telecomunicazioni e tecnologie informatiche
- **Descrizione sintetica:** il progetto è finalizzato a fornire alle istituzioni locali i servizi pubblici locali e le aziende situate nelle aree artigianali e industriali del territorio della Comunità Montana Montagna Fiorentina collegamenti in fibra ottica per accedere ai servizi ISP (Internet Service Provider) e Asp (Advanced Service Provider) ad alta velocità nonché servizi di fonia. Dorsale Pontassieve-Pelago

Rete in fibra ottica a banda larga (misura 1)

- **Settore di intervento:** cod. 04 – Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive

cod. 06 – Infrastrutture per le telecomunicazioni e tecnologie informatiche

- **Descrizione sintetica:** il progetto è finalizzato a fornire alle istituzioni locali i servizi pubblici locali e le aziende situate nelle aree artigianali e industriali del territorio della Comunità Montana Montagna Fiorentina collegamenti in fibra ottica per accedere ai servizi ISP (Internet Service Provider) e Asp (Advanced Service Provider) ad alta velocità nonché servizi di fonia. Dorsale Pelago-Reggello.

Miglioramento viabilità di collegamento viario Valle del Bisenzio e Val di Sieve (Montecuccoli) (misura 4)

- **Settore di intervento:** cod. 01 – Infrastrutture di trasporto
- **Descrizione sintetica:** l'intervento prevede il miglioramento e la sistemazione della strada comunale fino al confine con il Comune di Vernio mediante la sistemazione del piano viabile nel rispetto delle prescrizioni ambientali ed il miglioramento della sistemazione della regimazione delle acque superficiali con gli scopi di valorizzazione turistica del territorio e potenziamento della viabilità rurale.

Ristrutturazione e completamento ex scuola elementare di Campigno Marradi (misura 4)

- **Settore di intervento:** cod. 05 – Opere e infrastrutture sociali
- **Descrizione sintetica:** ampliamento capacità ricettive per attività escursionistiche e recupero dell'immobile al fine di potenziare il rifugio per le attività di escursione territorio appenninico.

Piattaforme ecologiche dislocate sul territorio provinciale nei comuni di Vaiano e Vernio (misura 4).

- **Settore di intervento:** cod. 02 – Infrastrutture ambientali
- **Descrizione sintetica:** il progetto consiste nella realizzazione di due impianti nei quali i cittadini e le imprese potranno conferire materiali recuperabili con l'obiettivo di incrementare la raccolta differenziata anche al fine di ottenere eventuali benefici tariffari (D.Lgs.22/97 e DPR 1581/99).

Strada comunale loc. Pianvallico (misura 4)

- **Settore di intervento:** cod. 01 – Infrastrutture di trasporto
- **Descrizione sintetica:** strada a prevalente servizio per l'area industriale di Pianvallico. Realizzazione sede stradale infrastrutture e sottoservizi.

Adeguamento ponte via Mazzini (Vaiano) (misura 4)

- **Settore di intervento:** cod. 01 – Infrastrutture di trasporto
- **Descrizione sintetica:** allargamento della carreggiata lato monte mediante struttura metallica.

Ampliamento Ponte di Colle (misura 4)

- **Settore di intervento:** cod. 01 – Infrastrutture di trasporto
- **Descrizione sintetica:** raddoppio dell'attuale sede stradale mediante realizzazione di nuovo ponte sul torrente Bisenzio da affiancare a quello esistente a servizio principale dell'area industriale di Colle nel comune di Cantagallo.

Infrastrutture per centri di ricerca e liason office (misura 3).

- **Settore di intervento:** cod.06 - Impianti e attrezzature per le attività produttive e la ricerca
- **Descrizione sintetica:** completamento del piano di sviluppo e delle attività di trasferimento già previsto dall'Università di Firenze attraverso la realizzazione di infrastrutture edilizie e tecnologiche relative a:
 - centro di ricerca e alta formazione in ambito scientifico-tecnologico
 - liason office (ufficio per la promozione e ricerca)
 - rete impiantistica e rete telematica a banda larga.

PROVINCIA di GROSSETO

Completamento realizzazione del Parco Tematico della civiltà degli Etruschi. Centro motore e di accoglienza (misura 3)

- **Settore di intervento:** cod.07 – Infrastrutture per le telecomunicazione e tecnologie informatiche
- **Descrizione sintetica:** Realizzazione di un centro motore e di accoglienza del Parco tematico della civiltà degli Etruschi all'interno della Fortezza Orsini di Sorano. Realizzazione di una

struttura principale di accoglienza del Parco tematico connessa ad un centro avanzato di documentazione multimediale. La struttura svolgerà una funzione di centro di promozione ed intermediazione e di centro servizi nei confronti dei visitatori, delle aree e dei musei archeologici ed in generale verso il territorio.

Completamento realizzazione del Parco Tematico della civiltà degli Etruschi. Centro motore e di accoglienza (misura 3)

- **Settore di intervento:** cod. 07 - Infrastrutture per le telecomunicazioni e tecnologie informatiche
- **Descrizione sintetica:** Realizzazione di un centro motore e di accoglienza del Parco tematico della civiltà degli Etruschi all'interno dell'ex Convento delle Clarisse. Realizzazione di una struttura principale di accoglienza del Parco tematico connessa ad un centro avanzato di documentazione multimediale. La struttura svolgerà una funzione di centro di promozione ed intermediazione e di centro servizi nei confronti dei visitatori, delle aree e dei musei archeologici ed in generale verso il territorio.

Information technology: completamento realizzazione del Parco Tematico della civiltà degli Etruschi (misura 3)

- **Settore di intervento:** cod. 07 - Infrastrutture per le telecomunicazioni e tecnologie informatiche
- **Descrizione sintetica:** Realizzazione degli interventi di information technology per i centri motore e di accoglienza del Parco tematico della civiltà degli Etruschi. A tale scopo è necessario dotare i Centri di motore e di accoglienza di Hardware, provvedere all'acquisto dei programmi software e provvedere alle spese di manutenzione e di gestione delle attrezzature.

Isola ecologica (misura 2)

- **Settore di intervento:** cod.02 – Infrastrutture ambientali – smaltimento rifiuti
- **Descrizione sintetica:** Realizzazione di isola ecologica per raccolta rifiuti prodotti in agricoltura e raccolta differenziata. L'intervento è previsto in un lotto di terreno del piano di lottizzazione per insediamenti produttivi in località Il Piano, in fase di adozione da parte dell'Amministrazione comunale, in un'area di basso valore paesaggistico-ambientale.

Ecocentro Manciano (misura 2)

- **Settore di intervento:** cod.02 – Infrastrutture ambientali – smaltimento rifiuti
- **Descrizione sintetica:** Progettazione, realizzazione e gestione di un impianto per lo stoccaggio di materiali provenienti da raccolta differenziata dei rifiuti con particolare attenzione agli speciali assimilati provenienti dalle attività agricole.

PROVINCIA DI LIVORNO

Viabilità Aurelia allargamento tratto Livorno Nord - Stagno (misura 2)

- **Settore di intervento:** cod. 01 - infrastrutture di trasporto
- **Descrizione sintetica:** il progetto prende in considerazione la viabilità nella zona Nord di Livorno e le connessioni con le strutture varie provinciali e nazionali, cercando di risolvere una serie di nodi che attualmente rappresentano elementi di difficoltà. Il progetto prevede il raddoppio della Variante Aurelia nel tratto compreso tra la linea ferroviaria ed il Ponte Ugione.

Realizzazione di infrastrutture e servizi di rete per la nautica (misura 3)

- **Settore di intervento:** cod.07 – Infrastrutture per le telecomunicazioni e tecnologie informatiche
- **Descrizione sintetica:** il progetto consiste nella elaborazione ed implementazione di un modello organizzativo, gestionale e tecnologico di un'infrastruttura a tecnologia avanzata, su cui veicolare servizi in una logica di rete per il Distretto della Nautica. Il modello è basato sulla creazione di un insieme di servizi che potranno essere erogati per consentire di dialogare ed interagire efficacemente fra loro le varie tipologie di attori che operano nel e con il settore di interesse (nel caso specifico il settore della Nautica). Il modello proposto si configura in due livelli:

- a) infrastruttura di base: cablaggio strutturato per il collegamento tra aziende;
- b) organizzazione: sistema organizzativo e gestionale in grado di fornire anche in collegamento

con altri centri dell'area servizi generali (indirizzati a tutte le aziende indipendentemente dal settore di riferimento) e servizi personalizzati (indirizzati ad aziende interessate a partecipare alla rete in forma attiva).

Sviluppo di compositi innovativi ecosostenibili per la nautica da diporto (misura 3)

- **Settore d'intervento:** cod. 08 – Promozione, consulenza e ricerca (per il settore economico)
- **Descrizione sintetica:** nell'insieme di attività di promozione del settore della nautica da diporto promosso dai Comuni della Val di Cecina e della Provincia di Livorno in un ambito di area vasta con le province di Lucca, Massa e Pisa il presente progetto di ricerca intende dare seguito allo studio "Ricerca filiera produttiva della nautica" finanziato dall'osservatorio per la chimica del Ministero delle Attività Produttive e completato nel settembre 2002. La ricerca renderà disponibili tecnologie per il miglioramento ambientale applicabili agli insediamenti produttivi esistenti ed un servizio di base per le aree dedicate alla nautica che si intende promuovere.

Abbattimento degli inquinanti volatili nei cantieri nautici (misura 3)

- **Settore d'intervento:** cod. 08 – Promozione, consulenza e ricerca (per il settore economico)
- **Descrizione sintetica:** la ricerca proposta mira a migliorare la sostenibilità ambientale delle produzioni nautiche attraverso lo sviluppo di soluzioni tecniche innovative in grado di migliorare la qualità dell'ambiente di lavoro dei cantieri nautici e di diminuire l'impatto ambientale con particolare riferimento alle PMI dell'area vasta. In particolar modo si intende sviluppare un sistema di abbattimento delle sostanze volatili inquinanti che si generano nella produzione di imbarcazioni in vetroresina e di migliorare l'utilizzo delle risorse disponibili. La ricerca porterà alla realizzazione di un impianto pilota con la tecnica di abbattimento ritenuta più efficace ed ecologicamente più sostenibile della quale si verificherà l'efficienza con una serie di prove sperimentali presso uno o più cantieri nautici dell'area.

Creazione Island Forum (misura 3)

- **Settore di intervento:** cod.06– Opere, impianti e attrezzature per le attività produttive e la Ricerca
cod.07 – Infrastrutture per le telecomunicazioni e tecnologie informatiche
- **Descrizione sintetica:** emerge la necessità di dotare il sistema insulare toscano di una struttura per la diffusione e la conoscenza delle isole, delle loro bellezze, ma anche della loro criticità. Una struttura che sia in grado di attivare finanziamenti e/o incentivi per ridurre le problematiche legate all'insularità.
Gli obiettivi: contribuire allo sviluppo socioeconomico; contribuire al progresso economico; far riconoscere il problema dell'insularità; svolgere un ruolo propositivo nella definizione delle politiche locali regionali, nazionale ed europee ; promuovere la cooperazione transfrontaliera.

Attrezzature di laboratorio per bioincubatore di Venturina (misura 3)

- **Settore di intervento:** cod. 06 – Opere, impianti e attrezzature per le attività produttive e la ricerca
- **Descrizione sintetica:** il progetto prevede l'acquisto e la realizzazione di una serie di laboratori dedicati allo sviluppo di progetti di ricerca nel campo delle biotecnologie che facciano da volano per lo sviluppo di nuove micro-imprese interessate alla tutela ambientale ed alla certificazione di tracciabilità alimentare. L'utilizzo del laboratorio sarà aperto a tutti coloro che dal territorio faranno richiesta dei servizi offerti.

PROVINCIA di LUCCA

Centro servizi per la nautica da diporto (misura 1)

- **Settore di intervento:** cod. 06 – Opere, impianti e attrezzature per le attività produttive e la ricerca;
cod. 07 – Infrastrutture per le telecomunicazioni e le tecnologie informatiche;
cod. 08 – Promozione, consulenza e ricerca;

cod. 10 – formazione e politiche per il mercato del lavoro.

- **Descrizione sintetica:** Realizzazione di una struttura a servizio ed a sostegno della cantieristica da diporto. La struttura avrà il compito di supportare imprese impegnate nel rinnovamento tecnologico dei processi produttivi e commerciali della nautica da diporto nello sviluppo di nuovi materiali e tecnologie di navigazione. La realizzazione sarà effettuata attraverso: creazione di una struttura operativa e di servizi a supporto della nautica da diporto; valutazione costante delle tendenze di mercato nel medio periodo; sviluppo e diffusione di nuovi sistemi di competenze all'interno della filiera; monitoraggio e gestione dell'innovazione tecnologica; sviluppo di una rete telematica di supporto alle imprese; creazione di un osservatorio regionale; costruzione di un modello didattico basato su una tecnologia e Learning; metodologie per la certificazione di ecocompatibilità.

Progetto di demolizione e ricostruzione del ponte sul Serchio in loc. Turrîte Cava (misura 2)

- **Settore di intervento:** cod. 01- Infrastrutture di trasporto
- **Descrizione sintetica:** L'intervento prevede la demolizione dell'attuale passerella pedonale di Turrîte Cava e la realizzazione di un nuovo ponte di attraversamento del Serchio di I categoria a servizio delle aree industriali in sinistra del Serchio e collegamento diretto con quella di Coreglia Antelminelli.

Cablaggio aree produttive (misura 3)

- **Settore di intervento:** cod. 01 – Infrastrutture di trasporto
cod. 07 – Infrastrutture per le telecomunicazioni e tecnologie informatiche
- **Descrizione sintetica:** Realizzazione rete telematica a banda larga in fibra ottica.

Opere infrastrutturali telematiche per le aree produttive Comune di Coreglia A. (misura 3)

- **Settore di intervento:** cod. 04 – Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive
cod. 07 – Infrastrutture per le telecomunicazioni e tecnologie informatiche
- **Descrizione sintetica:** Realizzazione di una rete di cablaggio al servizio delle aziende insediate nelle aree produttive del comune di Coreglia Antelminelli. L'intervento è diviso in due lotti.

Opere infrastrutturali telematiche per le aree produttive Comune di Camporgiano (misura 3)

- **Settore di intervento:** cod. 07 – Infrastrutture per le telecomunicazioni e tecnologie informatiche
- **Descrizione sintetica:** L'intervento consiste nella creazione di infrastrutture telematiche all'interno dell'area artigianale denominata "Rocca degli Estensi". L'intervento è stato diviso in due stralci.

Opere infrastrutturali telematiche per le aree produttive I fase Loc. la Rena Comune di Galliciano (misura 3)

- **Settore di intervento:** cod. 04 – Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive
cod. 07 – Infrastrutture per le telecomunicazioni e tecnologie informatiche
- **Descrizione sintetica:** Realizzazione di opere infrastrutturali telematiche a servizio delle aree produttive del comune, consistenti, in questa prima fase, nella fornitura e posa in opera di cavidotto formato da tritubo posto al di sotto del piano stradale, compresi pozzetti di ispezione ed allacciamento, il tutto ripristinato a regola d'arte. Il progetto nel suo complesso prevede poi il cablaggio completo e funzionale delle aree a mezzo fibra ottica compreso collegamenti, apparecchiature ed impianti per l'allacciamento delle varie aziende.

Realizzazione di una rete telematica e accesso a larga banda a internet (misura 3)

- **Settore di intervento:** cod. 07 – Infrastrutture per le telecomunicazioni e tecnologie informatiche
- **Descrizione sintetica:** Realizzazione di una rete telematica e accesso a larga banda a internet nella Comunità Montana Media Valle del Serchio.

Rete telematica a banda larga su tutta l'area industriale di Borgo a Mozzano (misura 3)

- **Settore di intervento:** cod. 04 – Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive
cod. 07 – Infrastrutture per le telecomunicazioni e tecnologie informatiche

- **Descrizione sintetica:** Rete telematica a banda larga su tutta l'area industriale di Borgo a Mozzano. Intervento diviso in due stralci.

PROVINCIA DI MASSA

Lavori di adeguamento del ponte di via Giovanpietro sul torrente Carrione ad Avenza (misura 2).

- **Settore di intervento:** cod. 01 – Infrastrutture di trasporto
cod. 02 – Infrastrutture ambientali
- **Descrizione sintetica:** Si tratta del primo intervento strutturale sul torrente Carrione che consentirà di ridurre la classe di rischio di buona parte della perimetrazione ex legge Sarno attualmente in essere nella zona di Avenza e di perimetrare alcune aree marginali della perimetrazione stessa. L'intervento prevede la demolizione dell'attuale ponte e la ricostruzione di un ponte nuovo capace di garantire la portata con tempo di ritorno di duecento anni richiesta dalla vigente normativa.

Completamento dei lavori di messa in sicurezza del torrente Parmignola e delle zone contermini mediante adeguamento alla portata duecentennale (misura 2)

- **Settore di intervento:** cod. 02 – Infrastrutture ambientali
- **Descrizione sintetica:** Il progetto di completamento nella sua complessità è un intervento di infrastruttura la cui realizzazione consente la deperimetrazione dell'area posta in v.le Galilei, loc. Avenza, ed il pieno utilizzo e sviluppo di una nuova area artigianale, già prevista dallo strumento urbanistico, per la quale già sussistono presso il Comune il piano particolareggiato approvato e numerose richieste di insediamento di attività produttive.
Il I lotto di cui si chiede il finanziamento è relativo alla sola realizzazione del nuovo attraversamento della linea ferroviaria in posizione limitrofa a quella dell'attuale attraversamento.
Si chiede inoltre di accedere ai finanziamenti in oggetto per eseguire gli interventi di adeguamento degli attraversamenti sul torrente Parmignola, strategici per lo sviluppo produttivo del territorio comunale nonché per la salvaguardia delle popolazioni interessate vincoli ex legge Sarno

Struttura di ricerca sull'edilizia storica e sulle problematiche dell'azione sismica (misura 3)

- **Settore di intervento:** cod. 02 – Infrastrutture ambientali
cod. 06 – Opere impianti e attrezzature per le attività produttive e la ricerca
cod. 07 – Infrastrutture per le telecomunicazioni e tecnologie informatiche
- **Descrizione sintetica:** Si tratta di ospitare nel castello, oggi restaurato, il centro per la ricerca e la sperimentazione sull'edilizia storica e sulle problematiche delle azioni dinamiche, indotte sulla stessa, in zona sismica. Ciò è fatto utilizzando gli spazi resi disponibili dall'intervento di recupero.

PROVINCIA di PISA

Centro di ricerca e formazione sull'innovazione tecnologica ed il trasferimento di tecnologie (misura 3)

- **Settore di intervento:** cod. 06 – Opere impianti e attrezzature per le attività produttive e la ricerca
- **Descrizione sintetica:** Il centro si configura come integrato e complementare con la cittadella della Ricerca e dei servizi della Scuola Superiore S. Anna che ospita i laboratori di ricerca della scuola stessa e le sue unità organizzative di supporto all'innovazione territoriale. La struttura ospiterà sede di Pont-Tech scarl, sede del Consorzio Sviluppo Valdera, locali di supporto alla nascita di nuove attività imprenditoriali research-based, strutture di servizio.

Incubatore rurale (misura 3)

- **Settore di intervento:** cod. 06 – Opere, impianti e attrezzature per le attività produttive e la

ricerca

- **Descrizione sintetica:** Acquisto e riqualificazione di una struttura immobiliare di proprietà ERGA con destinazione d'uso ad incubatore d'impresa per nuove attività nell'Alta Val di Cecina.

Miglioramento ambientale e ripristino viabilità rurale di Terricciola (misura 4)

- **Settore di intervento:** cod. 01 – infrastrutture di trasporto
- **Descrizione sintetica:** Rifacimento e adeguamento del piano viabile, adeguamento alle norme di sicurezza, regimazione, acque, piazzole di sosta, piantumazione alberi sulle strade comunali e vicinali di uso pubblico a Mac-Adam esterne ai centri abitati.

Fiume Chiecina – ricalibratura alveo e cassa di espansione in loc. Tesorino (misura 4)

- **Settore di intervento:** cod. 02 – infrastrutture ambientali
- **Descrizione sintetica:** I lavori in oggetto prevedono la ricalibratura delle sezioni trasversali del fiume Chiecina e la realizzazione di una cassa di espansione in loc. Tesorino.

Torrente Roglio dall'Era al Tosolino (misura 4)

- **Settore di intervento:** cod. 02 – infrastrutture ambientali
- **Descrizione sintetica:** Lavori di manutenzione delle arginature, dell'alveo e delle opere idrauliche presenti lungo il torrente Roglio dal Tosolino fino allo sbocco nel fiume Era.

Torrente Egola – sovralzamento arginature (misura 4)

- **Settore di intervento:** cod. 02 – infrastrutture ambientali
- **Descrizione sintetica:** I lavori in oggetto prevedono il rialzamento delle arginature esistenti in prossimità dell'abitato di Molino d'Egola.

Razionalizzazione impianto di depurazione (misura 2)

- **Settore di intervento:** cod. 02 – Infrastrutture ambientali
- **Descrizione sintetica:** Realizzazione di un impianto di depurazione consortile – opere integrative ed accessorie – I lotto - Completamento. In particolare il presente intervento per il quale si richiede il finanziamento prevede come opere principali quelle previste sulla stazione di sollevamento.

Riqualificazione turistico ambientale centro storico di Fauglia (misura 2)

- **Settore di intervento:** cod. 01 – infrastrutture di trasporto
- **Descrizione sintetica:** Recupero dei vicoli e dei loggiati che si affacciano sul corso del capoluogo, completamento della pavimentazione dei marciapiedi, della piazza del Comune e dell'area retrostante il palazzo comunale e prospiciente il cinema-teatro, in analogia a quanto già realizzato per la parte del capoluogo e per la piazza della Chiesa, completamento dell'illuminazione stile '800 per tutto il Capoluogo.

Riqualificazione Via Contessa Matilde e consolidamento mura urbane P.zza dei Miracoli (misura 2)

- **Settore di intervento:** cod. 05 – opere e infrastrutture sociali
- **Descrizione sintetica:** L'intervento prevede: la sistemazione a verde dell'area lungo via C.ssa Matilde; il restauro di un tratto di mura urbane che sarà reso percorribile sulla sommità. L'intero intervento è collegato e complementare alla sistemazione all'adiacente di l.go Cocco Griffi quale zona di accoglienza e partenza dei flussi turistici.

Ristrutturazione fabbricati all'interno "Il Giardino" (misura 2)

- **Settore di intervento:** cod. 06 – Opere, impianti e attrezzature per le attività produttive e la ricerca
- **Descrizione sintetica:** Progetto di ristrutturazione di fabbricati all'interno dell'azienda del demanio regionale "il Giardino" a fini turistici.

Realizzazione aree attrezzate per parcheggio (misura 2)

- **Settore di intervento:** cod. 05 – opere e infrastrutture sociali
- **Descrizione sintetica:** Installazione di panchine in legno, tavoli pic-nic in legno, cestini in legno, fontanelle in legno, essenze arboree, acquedotto in polietilene, parapetti in legno; apparecchi

illuminati su pali di acciaio, riflettori, corpi illuminanti da incasso, prese stagne. Per la riqualificazione del centro storico di Buti.

Sistemazione ed adeguamento strade extraurbane (misura 4)

- **Settore di intervento:** cod. 01 – infrastrutture di trasporto

- **Descrizione sintetica:** Intervento di sistemazione e adeguamento delle strade extraurbane per una migliore fruizione e incentivazione dello sviluppo delle zone a prevalente carattere ambientale ed agricolo

Potenziamento rete acquedottistica e serbatoio accumulo idrico (misura 4)

- **Settore di intervento:** cod. 02 – infrastrutture ambientali

- **Descrizione sintetica:** Potenziamento del sistema acquedottistico comunale a sostegno delle attività turistiche ed agricole. Sostituzione e potenziamento delle linee in loc. La Palazzina e Colleoli e realizzazione di un deposito di accumulo e relativo rilancio per la loc. Palazzina.

Rifacimento piani viabili strade comunali in Coltano (misura 4)

- **Settore di intervento:** cod. 01 – infrastrutture di trasporto

- **Descrizione sintetica:** Intervento di miglioramento delle condizioni statiche delle infrastrutture stradali al servizio di aziende agricole presenti nella tenuta di Coltano.

Acquedotto Valle della Massera (misura 4)

- **Settore di intervento:** cod. 02 – infrastrutture ambientali

- **Descrizione sintetica:** Realizzazione due pozzi idro-potabili con impianto di sollevamento, costruzione di un serbatoio di accumulo e compensazione in quota con apparecchi di trattamento delle acque, costruzione di circa 9.000 metri di condotta di distribuzione.

Miglioramento strutturale del fabbricato del “Mercato” in Palaia (misura 4)

- **Settore di intervento:** cod. 06 – opere, impianti e attrezzature per le attività produttive e la ricerca

- **Descrizione sintetica:** Demolizione delle pareti fatiscenti, adeguamento strutturale alla normativa antisismica e ripristino delle strutture conformemente alla normativa di sicurezza in vigore.

Urbanizzazione primaria per realizzazione parcheggio (III lotto) (misura 2)

- **Settore di intervento:** cod. 01 – Infrastrutture di trasporto

- **Descrizione sintetica:** Realizzazione di un parcheggio ed area a verde a servizio del centro storico di Lorenzana.

PROVINCIA di PISTOIA

II lotto metanizzazione area Valle del Pescia (misura 1)

- **Settore di intervento:** cod. 03 – Infrastrutture del settore energetico

- **Descrizione sintetica:** Intervento di metanizzazione come descritto nelle planimetrie allegate.

Ricerca di mercato e ricerca designer innovazione PMI mobile (misura 3)

- **Settore di intervento:** cod. 08 – servizi alle imprese

- **Descrizione sintetica:** promuovere innovazione del prodotto con l'obiettivo di realizzare il riposizionamento del distretto del mobile di Quarrata-Serravalle P.se su una fascia di prodotto media e medio-alta attraverso la progettazione di nuovi prodotti (operando su design, materiali, tecnologie) in grado di aprire nuovi spazi di mercato da parte di un gruppo di aziende leader.

Centro misura taratura certificazione qualità (misura 3)

- **Settore di intervento:** cod. 09 – Servizi per la PA e la collettività

- **Descrizione sintetica:** Creazione di un laboratorio per il controllo e la taratura degli strumenti di misura, la certificazione delle caratteristiche fonometriche e elettriche, la certificazione delle condizioni ambientali. Il laboratorio di inserirà in un'area con profonde tradizioni nel settore della meccanica e dell'impiantistica, offrendo sbocchi a nuove professionalità in un campo fortemente innovativo e contribuirà alla connotazione in tal senso della nuova area per insediamenti produttivi di Campotizzoro.

Tangenziale Prato (misura 4)

- **Settore di intervento:** cod. 01 – infrastrutture di trasporto
- **Descrizione sintetica:** costruzione di nuovo asse viario a quattro corsie con collegamenti trasversali in loc. II tangenziale ovest di Prato

Riqualificazione Via Montalbano (misura 4)

- **Settore di intervento:** cod. 04 – infrastrutture per le attrezzature di aree produttive
- **Descrizione sintetica:** l'intervento ha per scopo la progettazione e riorganizzazione funzionale e ambientale, l'arredo e il decoro urbano del I tratto della via Montalbano, strada principale di accesso alla città (l'intervento sarà realizzato attraverso due lotti funzionali)

Metanizzazione SEDI (misura 2)

- **Settore di intervento:** cod. 03 – Infrastrutture del settore energetico
- **Descrizione sintetica:** Realizzazione di una condotta di trasporto per la fornitura di gas metano nell'ambito della zona artigianale industriale del comune di S. Marcello in loc. Campotizzoro, a sostegno e sviluppo delle attività artigianali industriali di prossima allocazione nell'area ex Sedi a seguito della realizzazione del progetto di reindustrializzazione già finanziato dalla Regione Toscana nell'ambito del DOCUP ob. 2, 2002-2006

Consolidamento abitato e infrastrutture Cireglio (misura 4)

- **Settore di intervento:** cod. 02 – infrastrutture ambientali
- **Descrizione sintetica:** il progetto consiste in un intervento di recupero ambientale e di riassetto idro-geologico dell'abitato di Cireglio e messa in sicurezza dell'area circostante

Innovazione tecnologia e formazione mobile imbottito (misura 3)

- **Settore di intervento:** cod. 06 – opere, impianti e attrezzature per le attività produttive la ricerca
- **Descrizione sintetica:** il CEQ (centro servizi qualità per il settore del mobile imbottito) viene trasferito nei locali del nuovo polo tecnologico a Quarrata, ne viene potenziata la struttura operativa sia sotto gli aspetti consulenziali e formativi, sia propriamente strutturali. In particolare saranno attrezzati tre vani, posti al piano terra dell'immobile adibito a polo tecnologico, di proprietà del comune di Quarrata.

PROVINCIA di PRATO (vedere Provincia di Firenze relativamente ai progetti localizzati nella C.M. Val di Bisenzio inseriti nella misura 4).

Ricarica falda (misura 2)

- **Settore di intervento:** cod. 02 – Infrastrutture ambientali
- **Descrizione sintetica:** Impianto per la ricarica artificiale della falda idrica pratese. Recuperare e mantenere la falda idrica di Prato attraverso un sistema di incremento dell'infiltrazione mediante l'immissione di acqua nel sottosuolo con pozzi disperdenti. Il sistema permetterà di riportare in equilibrio il bilancio idrico. La ricostruzione del serbatoio sotterraneo avverrà in 10 anni di gestione. Il progetto si articola in 3 lotti funzionali di cui è richiesto il finanziamento solamente per il primo.

Ricerca e formazione per l'ottimizzazione dei servizi per la gestione dei rifiuti prodotti dalle attività non domestiche (misura 3)

- **Settore di intervento:** cod. 02 – Infrastrutture ambientali
cod. 07 – Promozione, consulenza e ricerca
cod. 10 – Formazione e politiche per il mercato del lavoro
- **Descrizione sintetica:** Ottimizzazione del servizio di gestione dei rifiuti prodotti dalle attività non domestiche dell'area pratese con lo scopo di dare una soluzione di smaltimento a tutte le tipologie di rifiuti dalle stesse prodotti, diminuire i costi del sistema di gestione dei rifiuti, puntare al raggiungimento degli obiettivi di gestione ambientale dei rifiuti avendo come priorità il riciclo, il recupero di materie seconde ed il recupero energetico. Il progetto prevede di effettuare una sperimentazione in due aree industriali quali la zona di Macrolotto industriale 1 e del Macrolotto artigianale di Iolo, prese come campione dell'area pratese.

Piazza IV Novembre area di scambio mezzi pubblici e privati (misura 2)

- **Settore di intervento:** cod. 01 – Infrastrutture di trasporto

cod. 02 – Infrastrutture ambientali

cod. 06 – Opere, impianti e attrezzature per le attività produttive e la ricerca

cod. 09 – Servizi per la P.A. e la collettività

- **Descrizione sintetica:** La piazza attualmente adibita a parcheggio e a sede del mercato settimanale del giovedì, con lo spostamento della sede del mercato stesso viene adibita in parte a capolinea degli autobus urbani ed extraurbani, mentre la restante parte viene riqualificata mantenendo la destinazione a parcheggio per auto.

Sistema di trasporto pubblico innovativo per lo sviluppo del comprensorio pratese sia urbano che metropolitano (misura 3)

- **Settore di intervento:** cod. 01 – Infrastrutture di trasporto
- **Descrizione sintetica:** Il progetto dovrà accertare la necessità e la fattibilità di un sistema innovativo di TPL, quale elemento propulsivo per lo sviluppo del comprensorio. Ciò avverrà attraverso lo sviluppo di un'analisi approfondita della realtà attuale, l'indagine delle previsioni di sviluppo e la valutazione di come un sistema innovativo di trasporto pubblico possa essere un buon veicolo di sviluppo di tutto il sistema economico pratese e strumento idoneo di attuazione di ricchezze diffuse. (Tram su sede vincolata in superficie e, ove occorra, in sottosuolo)

Ricostituzione storico ambientale canali del Parco Mediceo delle Cascine di Tavola (misura 2)

- **Settore di intervento:** cod. 02 – Infrastrutture ambientali
- **Descrizione sintetica:** Il progetto è volto a ricostruire secondo i dati rilevabili dalle fonti storiche i canali del Parco Mediceo delle Cascine di Tavola e comprende la ricostruzione della sagomatura originaria, del sistema delle opere idrauliche e dei ponti, la realizzazione delle fonti di approvvigionamento idrico per l'allagamento dei canali mediante riutilizzo di acque reflue depurate, l'adeguamento del sistema di scarico nel fiume Ombrone. Ha quindi una rilevante duplice valenza: culturale e ambientale in quanto volto alla ricostruzione di un equilibrio ambientale che si era nei secoli depauperato e la ricostruzione di un paesaggio storico.

Posa in opera di acquedotto e realizzazione di pista ciclo-pedonale di Prato Vaiano (misura 2)

- **Settore di intervento:** cod. 01 – Infrastrutture di trasporto
cod. 02 – Infrastrutture ambientali
cod. 05 – Opere ed infrastrutture sociali
- **Descrizione sintetica:** L'intervento prevede la realizzazione di lavori finalizzati al completamento dell'opera di posa della principale condotta di adduzione prevista nel progetto di ottimizzazione dell'intero sistema idrico della Val di Bisenzio. Il progetto, di cui il tratto in oggetto è un lotto funzionale, determinerà di soddisfare la domanda idropotabile dei comuni di Vernio, Cantagallo, Vaiano e Prato, garantendo circa 200 litri al secondo. I lavori di realizzazione della pista verranno effettuati in fase successiva alla messa in posa dell'acquedotto. Questa rappresenta un completamento funzionale dell'intervento in quanto potrà essere utilizzata, in casi eccezionali, come viabilità di accesso alla tubazione per opere straordinarie di manutenzione.

PROVINCIA di SIENA

Realizzazione di centro polifunzionale di servizio alle imprese (misura 2)

- **Settore di intervento:** cod. 04 – Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive
cod. 06 – Opere, impianti, attrezzature per le attività produttive e la ricerca
cod. 08 – Promozione, consulenza, ricerca
cod. 10 – Formazione e politiche per il mercato del lavoro
- **Descrizione sintetica:** Il progetto di realizzazione di un centro polifunzionale di servizi alle imprese, individua una struttura permanente per lo sviluppo dei servizi e delle infrastrutture tecnologiche in ambito urbano destinate alle imprese esistenti nel territorio. Il progetto si colloca nell'ambito del patto territoriale VATO promosso dai comuni di Torrita di Siena,

Montepulciano, Sinalunga, Chiusi, Pienza e Trequanda nonché da alcuni soggetti privati finalizzato allo sviluppo e potenziamento delle attività economiche e produttive del territorio rappresentato.

Riorganizzazione svincolo Siena Nord (misura 1)

- **Settore di intervento:** cod. 01 – Infrastrutture di trasporto
- **Descrizione sintetica:** Riorganizzazione tratto viario compreso fra lo svincolo Sina Nord, sulla Firenze-Siena e la ss 222 a seguito della dismissione da parte dell'ANAS di tale tratto.

Miglioramento della viabilità extraurbana (misura 2)

- **Settore di intervento:** cod. 01 – Infrastrutture di trasporto
- **Descrizione sintetica:** Interventi di manutenzione straordinaria nella viabilità della Val di Merse con lo scopo di migliorare il fondo stradale e rendere più sicura la circolazione, in tratti della lunghezza complessiva di Km 1,4, nella strada comunale del Cerbaione, bitumatura completa per la strada di Frassini e parziale per quella di Quarciglioni.

Viabilità rurale e immagine del territorio (misura 2)

- **Settore di intervento:** cod. 01 – Infrastrutture di trasporto
cod. 02 – Infrastrutture ambientali
- **Descrizione sintetica:** Il progetto si propone di realizzare un corretto modello gestionale tra comuni, la comunità montana Amiata Senese e gli utenti privati ed al ripristino ed alla manutenzione straordinaria ormai divenuta non più rinviabile. La sistemazione dovrà riguardare anche le scarpate e la regimazione delle acque piovane compresa la realizzazione delle siepi, dei muretti di contenimento e di graticciate.

I dati finanziari dei progetti di cui si propone il finanziamento sono così riassunti:

Province	Investimento complessivo dei progetti proposti a finanziamento	Contributo richiesto	Contributo proposto	% contributo proposto su contributo richiesto	% contributo proposto su investimento complessivo	Contributo su popolazione
Arezzo	9.426.000,00	5.477.800,00	1.458.000,00	26,7	15,4	4,50
Firenze	25.194.833,96	12.649.423,08	7.507.319,32	59,3	29,8	7,87
Grosseto	2.675.000,00	2.553.000,00	1.610.000,00	63,0	60,1	7,46
Livorno	2.939.500,00	2.083.850,00	1.402.000,00	67,2	47,7	4,19
Lucca	5.511.882,44	3.921.060,78	2.000.000,00	51,0	36,3	5,32
Pisa	12.774.945,41	8.265.742,07	6.362.680,68	77,0	49,9	16,41
Pistoia	19.262.774,00	7.250.863,00	5.288.000,00	73,0	27,4	19,54
Prato	7.493.356,00	1.372.782,00	1.209.000,00	88,0	16,1	5,25
Siena	9.413.540,63	2.314.375,59	1.500.000,00	64,9	16,0	5,82
Massa	5.136.000,00	2.716.251,72	2.100.000,00	77,3	40,9	10,53
Totale	99.828.532,44	48.605.148,24	30.437.000,00	62,6	30,4	8,58

I 75 progetti selezionati (pari al 17% di quelli presentati), dei quali 54 a titolarità pubblica, 17 pubblico/privati e 4 a titolarità privata comportano un investimento complessivo di Euro 99.828.532,44, determinando un indice moltiplicatore del contributo regionale pari a 3,27.

La nuova occupazione, diretta e indotta promessa a regime è di complessive 1288,3 unità (per un investimento medio unitario di circa 77.488,00 euro), mentre nella fase di attuazione dei progetti saranno impiegate 1914,5 unità di lavoro.

I progetti presentati sono stati numerosi e significativi, pertanto per le misure 2, 3 e 4 che dovranno essere inviate al CIPE, vengono formulate graduatorie (vedi allegati 1, 2 e 3) alle quali si potrà attingere in presenza di ulteriori disponibilità finanziarie.

Conclusivamente il Nucleo di valutazione, integrato con i componenti designati dalle amministrazioni provinciali interessate, rimette ai competenti organi di direzione politica la

presente relazione dando atto che il procedimento attuato e sopra illustrato esprime le risultanze in ordine ai contributi richiesti per misura da ciascuna Provincia secondo la seguente tabella:

Province	Misura 1	Misura 2	Misura 3	Misura 4	Totale contributi richiesti
Arezzo	2.068.200,00	20.578.596,80	2.165.938,02	-	24.812.734,82
Firenze	1.994.527,00	10.740.923,40	7.664.636,55	8.221.705,87	28.621.792,82
Grosseto	-	183.000,00	3.113.509,96	-	3.296.509,96
Livorno	-	10.478.233,26	2.140.029,12	-	12.618.262,38
Lucca	1.249.313,80	3.468.360,48	1.103.875,58	-	6.623.549,86
Massa	-	23.250.454,14	5.384.865,32	-	28.635.319,46
Pisa	-	3.727.466,09	7.637.783,54	8.095.979,47	19.435.406,25
Pistoia	6.457.847,31	4.704.658,00	1.841.350,00	6.308.188,00	19.312.043,31
Prato	-	21.489.500,09	11.376.900,00	-	32.866.400,09
Siena	4.130.778,92	13.438.693,48	618.179,20	-	18.187.651,60
TOTALE	15.900.667,03	112.059.885,74	43.849.067,29	22.625.873,34	194.409.539,77

Ne consegue che di tutti i progetti presentati così come sopra indicati, quelli selezionati e proposti a finanziamento dal Nurv per ciascuna misura sono sintetizzati nella tabella successiva:

Province	Misura 1	Misura 2	Misura 3	Misura 4	Totale contributi proposti
Arezzo	398.000,00	310.000,00	750.000,00		1.458.000,00
Firenze	1.200.000,00		2.300.000,00	4.007.319,32	7.507.319,32
Grosseto		140.000,00	1.470.000,00		1.610.000,00
Livorno		800.000,00	602.000,00		1.402.000,00
Lucca	500.000,00	1.100.000,00	400.000,00		2.000.000,00
Massa		1.900.000,00	200.000,00		2.100.000,00
Pisa		645.548,00	3.000.000,00	2.717.132,68	6.362.680,68
Pistoia	400.000,00	350.000,00	538.000,00	4.000.000,00	5.288.000,00
Prato		730.000,00	479.000,00		1.209.000,00
Siena	600.000,00	900.000,00			1.500.000,00
TOTALE	3.098.000,00	6.875.548,00	9.739.000,00	10.724.452,00	30.437.000,00

Pertanto i progetti proposti a finanziamento dal Nurv per l'anno 2002 cofinanziati con la L.R. 41/98 e le delibere CIPE 138/2000 e 36/2002, unitamente a quelli cofinanziati negli anni 99/2001, incidono sui singoli Sel per l'ammontare di contributo pro-capite evidenziato nella tabella che segue:

Contributi regionali assegnati negli anni 1999/2002 in materia di Programmi locali di sviluppo sostenibile in rapporto alla popolazione

PLSS	anno	Investimento 99/2002	Contributo regionale assegnato	Abitanti	Contributo pro-capite assegnato
PLSS AREA PISTOIESE Q.MONTANO SEL 7.1	99-2002	5.260.216,88	1.607.748,28	16.170	99,43
PLSS AREA FIORENTINA MUGELLO SEL 9.1	2001/2002	9.972.908,54	4.309.854,39	57.581	74,85
PLSS VAL DI CECINA SEL 15.2 Q. INTERNO	99/2002	5.574.533,14	1.573.981,58	32.192	48,89
PLSS VALLE DEL SERCHIO SEL 3	99/01/2002	6.772.361,01	2.381.278,44	59.517	40,01
PLSS VAL D'ERA SEL 12	2002	6.945.097,78	3.526.200,30	97.764	36,07
PLSS AREA PISTOIESE SEL 7.2	2001/2002	16.667.670,97	4.493.925,43	142.679	31,50
PLSS AMIATA GROSSETANO SEL 31	99/2001	2.417.983,78	593.925,43	19.269	30,82
PLSS ALBEGNA FIORA SEL 33.2	2002	1.405.000,00	490.000,00	19.621	24,97
PLSS VAL DI MERSE SEL 22	2001/2002	895.317,50	326.531,94	13.657	23,91
PLSS AREA VAL.INFERIORE SEL 11	2001/2002	2.385.866,13	1.572.831,08	70.726	22,24
PLSS AREA ARETINA SEL 27	2001/2002	10.046.230,50	2.439.492,43	121.305	20,11
PLSS CIRCONDARIO EMPOLESE SEL 10.1	2002	3.270.000,00	800.000,00	40.990	19,52
PLSS CHIANTI SEL 23	2001	8.426.510,77	258.228,45	14.119	18,29
PLSS COLLINE METALLIFERE SEL 18	2001/2002	2.508.463,64	811.519,83	44.419	18,27
PLSS AMIATA VAL D'ORCIA SEL 30	2001/2002	1.356.456,90	409.165,04	24.694	16,57
PLSS ARCIPELAGO TOSCANO SEL 17	99	2.094.952,67	420.824,58	30.719	13,70
PLSS MASSA CARRARA SEL 2	2002	4.636.000,00	1.900.000,00	143.346	13,25
PLSS VAL DI CHIARA SENESE SEL 29	2001/2002	2.681.444,22	747.899,31	59.195	12,63
PLSS AREA PRATESE SEL 8	2001/2002	10.667.434,79	2.397.607,18	230.369	10,41
PLSS AREA URBANA SENESE SEL 20	2002	7.530.000,00	600.000,00	62.158	9,65
PLSS VAL DI NIEVOLE SEL 6	2001/2002	1.965.774,40	849.317,50	111.803	7,60
PLSS VERSILIA SEL 4	2001/2002	7.676.271,05	1.155.900,26	159.056	7,27
PLSS VAL DI CECINA SEL 15.1 Q. COSTIERO	99-2002	2.199.044,15	487.915,45	68.319	7,14
PLSS AREA GROSSETANA SEL 32	2002	861.960,00	670.000,00	94.772	7,07
PLSS DISTRETTO INDUSTRIALE S. CROCE SEL 11	2001	1.251.103,41	484.953,03	70.278	6,90
PLSS VALTIBERINA SEL 26	2002	5.000.000,00	200.000,00	31.133	6,42
PLSS AREA FIORENTINA SEL 9.3	2001/2002	15.953.583,64	3.436.205,18	599.354	5,73
PLSS AREA LIVORNESE SEL 14	2002	1.879.300,00	948.260,00	177.558	5,34
PLSS VAL DI CORNIA SEL 16	2002	702.680,00	293.000,00	57.442	5,10
PLSS VALDARNO SUPERIORE SUD SEL 24	2001/2002	2.206.582,76	430.633,10	86.889	4,96
PLSS VALDARNO SUPERIORE NORD SEL 9.5	2002	550.000,00	200.000,00	43.485	4,60
PLSS ALTA VAL D'ELSA SEL 19	2001	8.426.510,77	258.228,45	61.636	4,19
PLSS LUNIGIANA SEL 1	2002	500.000,00	200.000,00	56.029	3,57
PLSS AREA PISANA SEL 13	2001/2002	1.497.892,91	627.011,69	187.002	3,35
PLSS CASENTINO SEL 25	2002	1.127.700,00	110.000,00	35.427	3,10
PLSS MONTI PISANI	99	935.628,81	187.125,76	104.190	1,80
PLSS VAL DI CHIARA ARETINA SEL 28	2001	955.445,26	64.298,88	48.886	1,32
PLSS AREA LUCCHESSE SEL 5	2001	129.114,22	51.645,69	157.082	0,33
TOTALE		165.333.040,61	42.315.508,68	3.450.831,00	12,26